

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CORTE DEI CONTI

DELIBERA 23 aprile 2024.

Linee guida e relativo questionario per la relazione del collegio dei revisori dei conti sul bilancio delle regioni e delle province autonome per gli esercizi 2024-2026. (Delibera n. 5/SEZAUT/2024/INPR).

LA CORTE DEI CONTI SEZIONI DELLE AUTONOMIE

Nell'adunanza del 23 aprile 2024;

Visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ed in particolare l'art. 1, commi 3 e 4;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

Viste le note fatte pervenire dai Presidenti delle Sezioni regionali di controllo, ai quali lo schema del questionario allegato alle linee guida per la relazione del Collegio dei revisori dei conti sul bilancio di previsione 2024-2026 delle regioni e province autonome, comprensivo della relativa nota metodologica, è stato previamente trasmesso, con nota del Presidente di Sezione preposto alla funzione di coordinamento della Sezione delle autonomie n. 2548 del 8 aprile 2024;

Viste le note del medesimo Presidente di sezione preposto alla funzione di coordinamento della Sezione delle autonomie, prot. nn. 2551 e 2552 del 9 aprile 2024, con le quali lo schema del suddetto questionario è stato, altresì, trasmesso alla Conferenza delle regioni e delle province autonome, alla Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome nonché al Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Vista la nota di risposta, prot. n. 2567 del 18 aprile 2024, a firma del segretario generale della Conferenza delle regioni e delle province autonome;

Vista la nota prot. n. 2572 del 18 aprile 2024, a firma del direttore generale della Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, con la quale si comunica la condivisione da parte dei rappresentanti della Conferenza sullo schema del suddetto questionario allegato alle linee guida in argomento;

Vista la nota prot. n. 2576 del 22 aprile 2024, a firma Presidente del Consiglio nazionale dei dottori commer-

cialisti e degli esperti contabili, con la quale si comunica approvazione per l'impostazione proposta;

Vista la nota del Presidente della Corte dei conti, prot. n. 2555 del 12 aprile 2024, di convocazione della Sezione delle autonomie per l'adunanza odierna;

Vista la nota del Presidente preposto alla funzione di referto della Sezione delle autonomie, prot. n. 2557 del 15 aprile 2024, con la quale si comunica ai componenti del Collegio che sarà possibile anche il collegamento da remoto;

Udito il relatore, Consigliere Elena Tomassini;

Delibera:

di approvare gli uniti documenti, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, riguardanti le linee guida e il questionario, per la relazione del Collegio dei revisori dei conti sul bilancio di previsione 2024-2026 delle regioni e delle province autonome, secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Così deliberato nell'adunanza del 23 aprile 2024.

Il Presidente: CARLINO

Il relatore: TOMASSINI

Depositata in segreteria il 26 aprile 2024

Il dirigente: GALLI

ALLEGATO

LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER GLI ESERCIZI 2024-2026

Ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, comma 3, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

1. Le presenti linee guida sono finalizzate alla predisposizione, da parte del Collegio dei revisori dei conti, della relazione sul bilancio di previsione delle regioni e delle province autonome per gli esercizi 2024-2026, ai sensi dell'art. 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

La disposizione richiama la disciplina prevista, per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario, dall'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la quale gli organi di revisione sono tenuti ad inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione e sul rendiconto in conformità ai criteri e alle linee guida unitariamente definite dalla Sezione delle autonomie.

Le citate linee guida rappresentano uno strumento di raccordo tra l'ambito dei controlli interni e quelli esterni, connotati dai caratteri di neutralità e indipendenza, esercitati dalla magistratura contabile (Corte costituzionale, sentenze n. 198/2012, n. 23/2014). Attraverso le verifi-



che sui bilanci di previsione e sullo stato di attuazione dei programmi regionali si mira ad assicurare che il processo di programmazione finanziaria si svolga nel rispetto dei principi contabili e delle compatibilità economico-patrimoniali degli enti.

L'armonizzazione dei bilanci pubblici è volta a realizzare l'omogeneità dei sistemi contabili per rendere le rendicontazioni delle amministrazioni aggregabili e confrontabili, in modo da soddisfare le esigenze informative connesse agli obiettivi della programmazione economico-finanziaria, del coordinamento della finanza pubblica, della gestione del federalismo fiscale e delle verifiche sul rispetto delle regole comunitarie (Corte costituzionale, sentenza n. 80/2017). Alla Corte dei conti è devoluto il compito di accertare che l'impiego delle risorse pubbliche sia ispirato a criteri di legalità finanziaria, trasparenza, economicità, efficacia, efficienza e avvenga nel rispetto di primari interessi di rango costituzionale, per la tutela dell'unità economica della Repubblica.

Con il bilancio di previsione gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare. Il principio di continuità degli esercizi finanziari richiede che tra le previsioni di bilancio e la rendicontazione non vi siano soluzioni di continuità, sicché le risultanze del rendiconto costituiscono le necessarie premesse della programmazione successiva.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei singoli documenti di programmazione condizionano il grado di affidabilità dell'intero sistema di bilancio, che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta delle previsioni di entrata e di spesa, in virtù di una rigorosa valutazione dei flussi finanziari generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro periodo di riferimento, in applicazione dei principi contabili di veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, evitando le sottovalutazioni e le sopravvalutazioni delle singole poste.

In tale cornice ordinamentale si colloca il ruolo del Collegio dei revisori delle regioni, istituito dall'art. 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, la cui disciplina risulta applicabile alle autonomie speciali, ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 19-bis del citato decreto-legge, nel rispetto dei relativi statuti e delle norme di attuazione.

Il puntuale, obbligatorio adempimento alla compilazione del questionario da parte del Collegio dei revisori, che è organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente (art. 72 del decreto legislativo n. 118/2011), è funzionale alle verifiche da parte delle Sezioni regionali di controllo, anche di quelle aventi sede nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome che pure si avvalgono, nel rispetto dei regimi di autonomia differenziata, delle informazioni risultanti dalla relazione-questionario.

Le informazioni acquisite attraverso la relazione - questionario del Collegio dei revisori rappresentano, altresì, un ausilio per l'esercizio delle funzioni della stessa Sezione delle autonomie, cui spetta riferire al Parlamento in ordine agli andamenti complessivi della finanza regionale (art. 7, comma 7, legge 5 giugno 2003, n. 131).

2. Il questionario allegato alle presenti linee guida, improntato ai necessari aggiornamenti e alla semplificazione degli oneri informativi, tiene conto dei principali profili che, in termini di giudizio prognostico di attendibilità, possono rivelarsi critici per la sana gestione economico-finanziaria dell'ente.

Permane l'attenzione sulla corretta applicazione degli istituti dell'armonizzazione contabile necessari a garantire la stabilità finanziaria dell'ente, con riferimento alle verifiche sulle voci di bilancio che possono risultare di incerta copertura, anche attraverso l'esame dell'adeguatezza degli accantonamenti per le diverse tipologie di rischio.

Oltre alle ricorrenti analisi sulla regolarità della gestione amministrativa, della gestione contabile, sulla sostenibilità dell'indebitamento e sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica, specifici ambiti di indagine riguardano, per il riflesso che hanno sull'equilibrio del bilancio regionale, le gestioni delle società partecipate e del servizio sanitario regionale, con verifiche sul disavanzo sanitario.

Analogamente a quanto previsto nelle precedenti linee guida sul bilancio di previsione (deliberazione n. 5/SEZAUT/2023/INPR), un ambito del questionario è dedicato alle verifiche sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, anche PNRR). L'obiettivo è dare evidenza all'avanzamento degli investimenti previsti a livello territoriale, dei loro progressi e delle eventuali difficoltà riscontrate.

3. Di seguito si illustrano, in modo sintetico, le aree di verifica per il Collegio dei revisori:

- la prima sezione (Domande preliminari) realizza una ricognizione dei principali adempimenti di carattere contabile e finanziario correlati alla programmazione e prevede la conferma di alcuni quesiti relativi all'analisi della programmazione regionale in relazione ai diciassette obiettivi (*Sustainable Development Goals*, SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite per lo sviluppo sostenibile, anche in forza del recente aggiornamento del documento sulla «Strategia nazionale dello sviluppo sostenibile» (SNSvS).

- la seconda sezione (Regolarità della gestione amministrativa e contabile) affronta, in diversi quesiti, le problematiche gestionali riguardanti la spesa del personale, con particolare attenzione ai profili attuativi della disciplina di cui all'art. 33, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Per le assunzioni a tempo indeterminato, la disposizione in esame ha introdotto una nuova disciplina di determinazione delle capacità assunzionali delle regioni a statuto ordinario, secondo un articolato sistema basato sul concetto di «sostenibilità finanziaria» della spesa complessiva per tutto il personale dipendente, parametrata alla media delle entrate correnti nell'ultimo triennio, e su valori soglia, differenziati per fasce demografiche, che consentono determinate percentuali di incremento massimo annuale della spesa del personale. In materia è intervenuta la disposizione dell'art. 14, comma 3-bis del decreto-legge n. 176/2022, convertito dalla legge n. 6/2023, che ha interpretato l'art. 33, comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ai fini del computo dell'incidenza della spesa di personale sulla media delle entrate correnti. Con particolare riferimento alle regioni a statuto speciale, è stato introdotto un apposito quesito, volto a verificare il rispetto dei limiti di spesa del personale.

- la terza sezione (Gestione contabile) propone alcuni quesiti in ordine alle coperture finanziarie finalizzate al conseguimento dell'equilibrio di bilancio, nonché al ripiano del disavanzo, le cui regole sono subordinate al progressivo e coerente risanamento in relazione alle responsabilità di mandato assunte dagli amministratori, con riferimento alla sostenibilità, in termini di proporzioni tra debiti e accantonamenti pluriennali e correlati benefici (*cf.* Corte costituzionale, sentenza n. 235/2021). In particolare, sono stati aggiunti quesiti, rivolti alle sole regioni a statuto ordinario, che mirano ad acquisire più specifiche informazioni in ordine alla tematica del disavanzo, anche alla luce della previsione di cui all'art. 1 comma 455, e ss. della legge n. 213/2023. Con riferimento alle regioni a statuto speciale Friuli Venezia-Giulia e Valle d'Aosta e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, invece, si è inteso indagare sullo stanziamento delle quote, da versare all'entrata del bilancio dello Stato, relative alle risorse ricevute in eccesso rispetto all'effettiva perdita di gettito registrata (art. 1, comma 6, decreto ministeriale dell'8 febbraio 2024) e ai ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 dai propri enti locali (art. 2, comma 6, del decreto ministeriale 8 febbraio 2024). Riguardo alle iniziative intraprese al fine di aumentare l'efficacia delle strategie di prevenzione a tutela del bilancio regionale, è stato inserito un quesito volto ad un più approfondito controllo sul recupero dell'evasione fiscale. Va evidenziato che la legge di Bilancio 2023 (art. 1, comma 822, 822-bis, legge n. 197/2022) ha autorizzato, in sede di approvazione del rendiconto 2023, lo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione di cui al comma 822 limitatamente alle risorse di parte corrente per la copertura del disavanzo della gestione 2023 delle aziende del servizio sanitario regionale. Da ultimo, la terza sezione contiene quesiti in merito a voci di bilancio che possono risultare di incerta copertura: si acquisiscono informazioni circa l'adeguatezza degli accantonamenti a seconda delle diverse tipologie di rischio (contenzioso, altre passività potenziali, perdite di società partecipate, garanzia debiti commerciali).

- la quarta sezione (Sostenibilità dell'indebitamento e rispetto dei vincoli) è volta a valutare il rispetto delle norme in tema di indebitamento, considerando gli accantonamenti anche in relazione ad eventuali garanzie prestate a favore di enti o di altri soggetti, nonché gli oneri per strumenti finanziari derivati;

- la quinta sezione (Organismi partecipati) pone l'accento sulle verifiche volte ad accertare se nel bilancio di previsione l'Ente abbia debitamente tenuto conto degli effetti di eventuali operazioni di acquisizione di nuove partecipazioni societarie, aumenti di capitale o altre operazioni straordinarie, indicandone l'impatto. È richiesto al Collegio dei revisori uno specifico controllo sulla presenza di società in perdita nel periodo 2021-2023, al fine di accertare se i risultati negativi di



esercizio siano ascrivibili, specificamente, agli effetti della pandemia, nonché se il ripiano delle perdite sia stato posticipato ai sensi dell'art. 6, comma 2, decreto-legge n. 23/2020, tenuto conto che, in relazione alla pandemia, per le perdite 2020 l'accantonamento non è dovuto ai sensi dell'art. 10, comma 6-bis, decreto-legge n. 77/2021 (cfr. terza sezione «Gestione contabile»). Infine, si pone attenzione sugli eventuali trasferimenti straordinari agli organismi partecipati;

- la sesta sezione (Rispetto dei vincoli di finanza pubblica) si sofferma sul rispetto degli equilibri, previsti dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018, nonché sulla coerenza della gestione del bilancio con gli obiettivi dell'equilibrio di competenza. Si prevede uno scrutinio di conformità degli stanziamenti a titolo di FPV, secondo quanto previsto dal punto 5.4 del principio contabile di cui all'allegato 4/2, decreto legislativo n. 118/2011. Infine, sono stati inseriti quesiti volti ad accertare la previsione dello stanziamento dei contributi alla finanza pubblica, ai sensi degli artt. 1, comma 850 della legge n. 178/2020 e dell'art. 1, comma 527 della legge n. 213/2023. In caso di ulteriori contributi a carico di specifiche regioni/province autonome, è stato chiesto di specificarne l'importo e le disposizioni che impongono tali adempimenti;

- la settima sezione (Servizio sanitario regionale), oggetto di semplificazione, è intesa a raccogliere le principali informazioni sul bilancio economico consolidato, sul finanziamento del Servizio sanitario regionale, sul disavanzo sanitario e sui debiti pregressi. Ulteriori quesiti si soffermano sulle tematiche di maggior rilievo, quali il finanziamento del Servizio sanitario regionale, il disavanzo sanitario e i debiti pregressi. Di interesse gli effetti delle recenti disposizioni della legge di bilancio 2024, con riferimento alla completa attuazione dei Piani operativi per il recupero delle liste di attesa (art. 1, comma 232, legge n. 213/2023). Inoltre, sono stati inseriti quesiti in ordine a temi di grande attualità, quali la previsione, per il 2024, di iniziative organizzative volte a fronteggiare la carenza del personale sanitario nelle Aziende e a limitare l'affidamento di prestazioni sanitarie a terzi, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge n. 34/2023, oltre che la programmazione, per il triennio 2024-2026, degli investimenti per l'edilizia sanitaria. È stato aggiunto anche un quesito inerente all'adozione di un documento programmatico sulle iniziative di investimento di cui ai piani triennali previsti dall'art. 1, commi 306 e 307, della legge n. 213/2023. Infine, ulteriore novità è costituita dall'inserimento di un quesito relativo all'istituzione di soggetti esterni cui affidare le funzioni di GSA;

- l'ottava sezione (Piano nazionale di ripresa e resilienza) contiene anche alcuni quesiti di interesse per l'ambito della sanità regionale, strettamente correlati alla Missione n. 6 del PNRR. A tal riguardo, è stata prevista una verifica sull'adozione del provvedimento generale di programmazione dell'assistenza territoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 del decreto ministeriale 23 maggio 2022, n. 77. Inoltre, è stato posto uno specifico focus sull'adeguamento dell'organizzazione dell'assistenza territoriale e del sistema di prevenzione sulla base degli standard di cui al citato decreto n. 77 del 23 maggio 2022, in coerenza anche con gli investimenti previsti dalla Missione 6, Componente 1, del PNRR e tenendo conto delle previsioni di cui all'art. 1, comma 274, legge n. 234/2021. Infine, è stato inserito un quesito per verificare se l'aggiudicazione dei progetti esecutivi afferenti agli investimenti PNRR M6C1, intervento 1.1 (Case delle comunità) ed 1.3 (Ospedali di comunità) sia intervenuta nei termini previsti da Target ITA del 31 marzo 2024. Sotto un profilo generale, la sezione in esame contiene quesiti ad ampio spettro, riferiti a tematiche quali ad esempio il reclutamento di personale specificamente destinato alla realizzazione degli interventi del PNRR. Inoltre, al fine dell'attuazione degli interventi del PNRR, è stato chiesto alle regioni/province autonome se esse intendano avvalersi del supporto tecnico-operativo di società a prevalente partecipazione pubblica e di enti vigilati ovvero di società in house o dei servizi della Consip S.p.A. e/o Invitalia S.p.A.;

In calce ad ognuna delle sezioni, ove necessario, possono essere inserite delle note per integrare la relazione con circostanziati elementi informativi aggiuntivi.

4. Lo schema di relazione del Collegio dei revisori dei conti sui bilanci regionali di previsione 2024-2026 è volto a integrare le informazioni contabili presenti nella Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), comunicate dagli enti in ottemperanza agli obblighi di

trasmissione di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con riguardo non solo agli schemi di bilancio di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011, ai dati contabili analitici (allegati n. 6 e 7) e al piano degli indicatori e dei risultati, ma anche ai numerosi allegati obbligatori previsti a corredo dei predetti documenti contabili (cfr. art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 118/2011; punto 9.2 del principio contabile applicato 4/1).

Va ribadita l'importanza della correttezza e della tempestività dei flussi informativi in BDAP, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 9, comma 1-*quinquies*, del decreto-legge n. 113/2016. Tale obbligo di trasmissione è funzionale, altresì, alla elaborazione dei flussi informativi necessari al consolidamento dei conti pubblici, per la quale è essenziale assicurare la piena corrispondenza dei dati inviati alla BDAP con i documenti contabili approvati e gestiti dagli *Organi* di governo e consiliari o elaborati dai *software* gestionali dei singoli enti.

È compito specifico dei revisori dei conti presso le regioni e le province autonome verificare che i canali informativi sopra richiamati siano adeguatamente alimentati dagli enti, segnalando alle competenti strutture amministrative la necessità di integrare le informazioni mancanti o di rettificare quelle erronee.

A tal fine, i revisori si devono registrare nel sistema BDAP - Bilanci armonizzati, per accedere in visualizzazione a tutti i documenti contabili dell'ente di competenza in esso presenti. La registrazione potrà essere eseguita sia dal Presidente del Collegio dei revisori (PCR) sia dai collaboratori del Collegio dei revisori (CCR) e dovrà essere effettuata selezionando il seguente *link* «Nuova registrazione» presente nella sezione «Area operatori BDAP» della *homepage* di BDAP: <https://openbdap.rgs.mef.gov.it/>

Per qualsiasi supporto di tipo tecnico alla registrazione e all'utilizzo del sistema è possibile selezionare la voce «Assistenza tecnica» all'interno della *homepage*.

Per procedere, invece, alla compilazione della relazione-questionario il Collegio dei revisori deve entrare nel sito della Corte dei conti, area servizi, *link*: <https://servizionline.corteconti.it/> e accedere alla piattaforma dedicata ai questionari di finanza territoriale «Questionari finanza territoriale», tramite utenza SPID. Alternativamente, il *link* diretto è <https://questionari.corteconti.it/survey/>. Nella *homepage* della nuova piattaforma «Questionari finanza territoriale» si presenterà l'elenco dei questionari disponibili per la compilazione. I questionari inviati sono consultabili direttamente anche in un'apposita area del sistema Con.Te. accessibile dal menu «Documenti > Interrogazione questionari esterni».

Non sono ammesse differenti modalità di trasmissione per il questionario e l'allegata tabella.

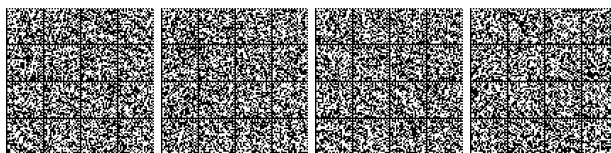
I nuovi utenti non ancora profilati sul sistema FiTNet, sempre provvisti di utenza SPID di secondo livello, al primo accesso al sistema saranno indirizzati alla procedura di profilazione.

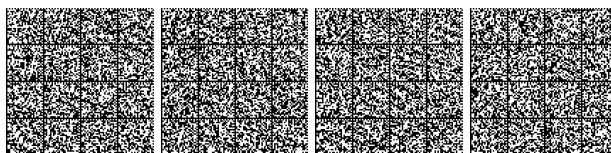
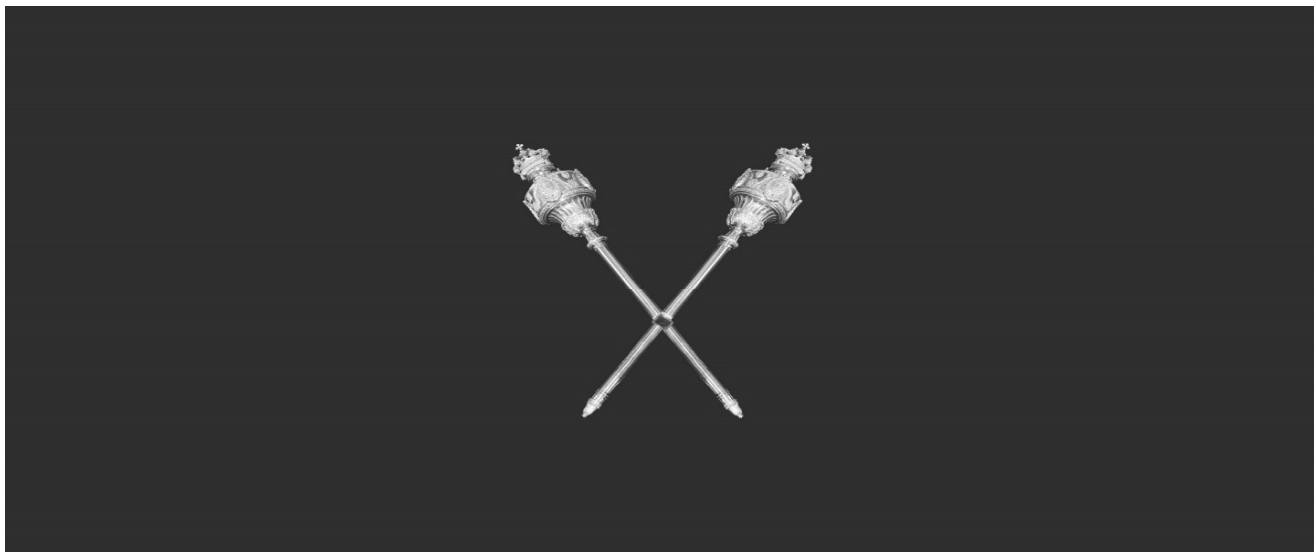
La procedura informatica guiderà l'utente alla compilazione della richiesta di abilitazione al nuovo profilo, attraverso una pagina di registrazione, che indicherà «*step by step*» le fasi tramite le quali completare l'accesso.

Per qualsiasi criticità inerente allo SPID sarà necessario contattare l'assistenza tecnica del proprio *provider*, mentre, per problematiche inerenti alla compilazione del questionario, nell'applicativo «Questionari Finanza Territoriale» sarà possibile contattare l'assistenza attraverso il *link* «Assistenza».

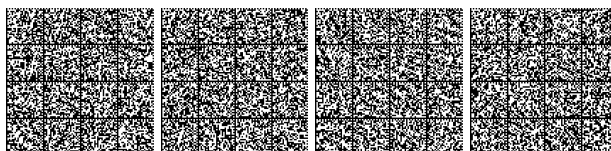
Occorre, altresì, evidenziare che, per esigenze legate allo sviluppo del *software*, la relazione-questionario disponibile *on-line* potrà mostrare talune differenze di carattere meramente formale rispetto alla versione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

La Sezione delle autonomie comunicherà, attraverso specifico avviso sul portale FiTNet/Con.Te., il momento in cui sarà disponibile agli utenti la versione *on-line* per la compilazione.



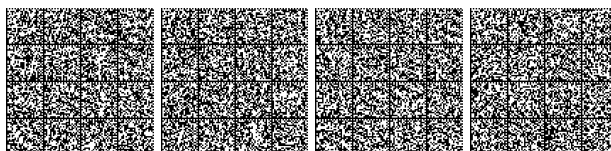


LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER GLI ESERCIZI 2024-2026 (ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL'ART. 1, CO. 3, DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213)



INDICE GENERALE

	Scheda anagrafica
Sezione I	Domande preliminari
Sezione II	Regolarità della gestione amministrativa e contabile
Sezione III	Gestione contabile
Sezione IV	Sostenibilità indebitamento e rispetto dei vincoli
Sezione V	Organismi partecipati
Sezione VI	Rispetto dei vincoli di finanza pubblica
Sezione VII	Servizio sanitario regionale
Sezione VIII	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER GLI ESERCIZI 2024-2026 (ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL'ART. 1, CO. 3, DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213)

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'Organo di revisione contabile

Regione/Provincia autonoma:

Codice fiscale della Regione:

Scheda_anagrafica



SEZIONE I - DOMANDE PRELIMINARI

1 Il bilancio di previsione inviato ed acquisito in BDAP è conforme al bilancio formalmente approvato?

1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2 Nel caso in cui il bilancio di previsione non sia stato approvato nei termini di legge ovvero non inviato alla BDAP entro trenta giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione, sono stati rispettati i divieti dell'art. 9, co. 1-*quinquies*, d.l. n. 113/2016?

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 È stato approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) in conformità a quanto previsto dall'art. 36, d.lgs. n. 118/2011 e dal principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 del decreto)?

3.1 In caso di risposta affermativa indicare la data di approvazione del provvedimento:

3.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4 È stata approvata la Legge di stabilità regionale, ai sensi dell'art. 36, d.lgs. n. 118/2011?

4.1 In caso di risposta affermativa indicare il numero e la data della legge:



4.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5 Nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, la gestione finanziaria della Regione/Provincia autonoma si è svolta nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria ai sensi dell'art. 43, d.lgs. n. 118/2011?

5.1 In caso di risposta non affermativa fornire chiarimenti:

6 L'impostazione del bilancio di previsione è tale da garantire il rispetto degli equilibri di competenza nei termini previsti dall'art. 40, d.lgs. n. 118/2011?

6.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7 Nel documento di economia e finanza regionale (DEFER), si possono individuare delle linee strategiche e delle politiche regionali redatte in considerazione del quadro di riferimento dei nuovi Obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030?

7.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

7.2 In caso di risposta positiva, illustrarne sinteticamente i principali contenuti:



8 Nel bilancio vi sono previsioni di spesa che sono state interessate da specifiche iniziative associate ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030?

8.1 In caso di risposta affermativa, si indichino nella Tavola seguente le missioni riconducibili ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivi Agenda 2030	Obiettivi programmati (indicare con una X gli obiettivi perseguiti)	Bilancio di previsione Missioni (Per ogni singolo obiettivo è possibile indicare una o più missioni)
1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo		
2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile		
3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età		
4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti		
5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze		
6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie		
7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni		
8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti		
9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile		
10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni		
11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili		
12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo		
13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze		
14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile		
15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica		
16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli		
17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile		

8.2 Fornire eventuali chiarimenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE II - REGOLARITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1 La Regione/Provincia autonoma ha aggiornato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), definendo con esso strategie, programmi e obiettivi elencati nell'art. 6 d.l. 80/2021?

1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2 L'Organo di revisione ha asseverato che le previsioni della spesa del personale, in particolare per le assunzioni a tempo indeterminato programmate nell'apposita sezione del PIAO (concernente il piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026), garantiscono il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio?

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 La Regione ha programmato le assunzioni di personale nel rispetto dei limiti finanziari prescritti dall'art. 33 del d.l. n. 34/2019 e dagli artt. 4, 5 e 6, d.m. del 03/09/2019? (SOLO REGIONI A STATUTO ORDINARIO)

3.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

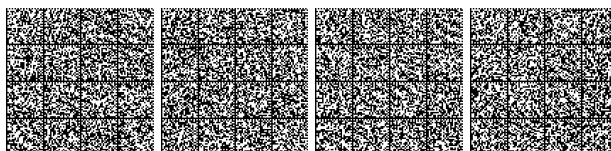
4 Indicare la percentuale di incidenza della spesa di personale (come definita dall'art. 2, d.m. del 3/9/2019) sulla media delle entrate correnti disciplinata dall'art. 33, co. 1, d.l. n. 34/2019, convertito dalla l. 28 giugno 2019, n. 58, come interpretato autenticamente dall'art. 14, co. 3-bis del d.l. n. 176/2022, convertito dalla l. 13 gennaio 2023, n. 6, con riferimento agli stanziamenti iniziali 2024 (SOLO REGIONI A STATUTO ORDINARIO).

4.1 Fornire eventuali chiarimenti anche tenendo conto della previsione di cui all'art. 4 d.m. del 3/9/2019:

5 Indicare le norme vigenti nella Regione/Provincia autonoma in materia di limiti di spesa del personale, applicate ai fini dell'asseverazione sulle previsioni di spesa del personale (SOLO REGIONI A STATUTO SPECIALE/PROVINCE AUTONOME):

6 La Regione/Provincia autonoma ha definito l'entità del fondo delle risorse decentrate nel rispetto dei limiti di legge (art. 23, co. 2, d.lgs. n. 75/2017), anche in relazione alla disciplina introdotta dall'art. 33, co. 1, ultimo periodo del d.l. n. 34/2019?

6.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



7 La Regione/Provincia autonoma ha correttamente determinato e accantonato le risorse destinate al finanziamento degli oneri derivanti dal rinnovo della contrattazione collettiva nazionale, in particolare con riferimento al triennio 2022-2024 (cfr. paragrafo 5.2 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 - principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria; art. 48, co. 2, d.lgs. n. 165/2001; art. 1, co. 610, l. n. 234/2021)?

7.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (1-24)

1 Nel bilancio di previsione è stata data copertura all'eventuale disavanzo presunto dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 42, co. 14, d.lgs. n. 118/2011 (Cfr. quesito-tabella 25)?

1.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

1.2 In caso di risposta affermativa, indicare le misure e le modalità di copertura:

2 Si è proceduto all'applicazione dell'avanzo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il bilancio di previsione ai sensi dell'art. 42, co. 8, d.lgs. n. 118/2011?

2.1 Indicare le motivazioni:

3 La Regione/Provincia autonoma si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, commi 779 e ss., l. n. 205/2017, relativamente alla possibilità di rideterminare in quote costanti il ripiano del disavanzo 2014 e 2015?

3.1 In caso di risposta affermativa, allegare (tramite applicativo Con.Te) la comunicazione inviata al Mef che certifica gli investimenti realizzati nel 2023 (in incremento di almeno il 4% rispetto a quelli realizzati nel 2017)

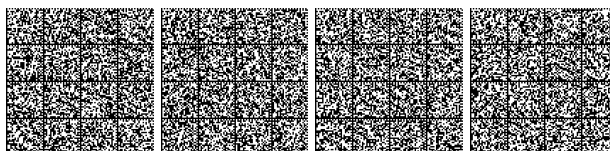
4 È stata data effettiva, immediata ed integrale copertura finanziaria alle attività pluriennali di investimento che comportino impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari?

4.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5 Ai fini della copertura delle spese di investimento per esercizi successivi a quello in corso di gestione (2024), è stato utilizzato il margine corrente come definito al punto 5.3.3 del principio contabile di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011?

6 In sede di programmazione la Regione ha tenuto conto delle risorse assegnate dall'art. 1, co. 464 della l. n. 213/2023 (SOLO REGIONI A STATUTO ORDINARIO)?

6.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



7 Le Regioni a statuto speciale Friuli Venezia-Giulia e Valle d'Aosta e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno stanziato le quote da versare all'entrata del bilancio dello Stato, relative alle risorse ricevute in eccesso dai propri enti locali, rispetto all'effettiva perdita di gettito registrata, così come stabilito dall'art. 1, co. 6, d.m. 8 febbraio 2024?

7.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

8 Le Regioni a statuto speciale Friuli Venezia-Giulia e Valle d'Aosta e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno stanziato le quote da versare all'entrata del bilancio dello Stato, relative ai Ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 dai propri enti locali, così come stabilito dall'art. 2, co. 6, del d.m. 8 febbraio 2024?

8.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

9 È stata data copertura, nel bilancio di previsione, agli oneri di ammortamento del nuovo debito (art. 62, co. 6, d.lgs. n. 118/2011)?

9.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

10 L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stato stanziato nel rispetto dei criteri indicati dall'art. 46, d.lgs. n. 118/2011, dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2)?

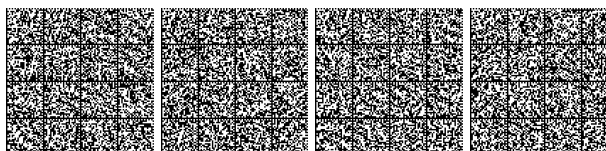
10.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

11 La Regione/Provincia autonoma, nella definizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 107-bis del d.l. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, co. 1, d.l. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla l. 21 maggio 2021, n. 69?

12 Le quote accantonate ai fondi per passività potenziali, ai sensi dell'art. 46, co. 3, d.lgs. n. 118/2011 risultano congrue rispetto agli esiti delle ricognizioni effettuate?

12.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

12.2 In caso di risposta affermativa, indicare l'importo degli accantonamenti iscritti in bilancio:



13 Le quote accantonate al fondo perdite società partecipate, ai sensi dell'art. 21, cc. 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016, risultano conformi al dettato normativo?

13.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

13.2 In caso di risposta affermativa, indicare l'importo in corrispondenza dell'organismo che ha riportato perdite:

13.3 Le quote accantonate al fondo perdite società partecipate tengono conto anche delle perdite di cui all'art. 6, co. 2, d.l. n. 23/2020 (ad eccezione delle perdite 2020, per le quali l'accantonamento non è dovuto ai sensi dell'art. 10, co. 6-bis, d.l. n. 77/2021)?

14 Oltre all'accantonamento di somme al Fondo perdite società partecipate (art. 21, d.lgs. n. 175/2016), sono stati previsti accantonamenti ad altro titolo?

14.1 In caso di risposta affermativa, indicarne lo scopo, la collocazione in bilancio e i corrispondenti importi:

15 L'Amministrazione ha dato attuazione all'obbligo di copertura dei residui perenti alla luce dell'art. 60, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

15.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

15.2 In caso di risposta affermativa, indicare la misura e le modalità:

16 Indicare i tributi manovrabili per i quali è stata prevista una variazione dell'aliquota fiscale o nuove forme di imposizione/esenzione, evidenziando i principali effetti sul bilancio:

17 Quali iniziative sono state intraprese per aumentare l'efficacia delle strategie di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni tributarie a tutela del bilancio regionale?

18 Indicare l'ammontare degli importi stanziati nel triennio per il recupero dell'evasione fiscale:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Recupero evasione fiscale			



19 La Regione/Provincia autonoma ha adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari?

19.1 In caso di risposta affermativa, indicare gli estremi della delibera di approvazione ovvero dell'ultima delibera di aggiornamento adottata:

20 Le entrate da alienazioni di beni sono state destinate ad una delle seguenti finalità: copertura di spese di investimento, riduzione del debito o altre finalità tassativamente indicate dalla legge?

20.1 Specificare gli utilizzi (descrizione e importo):

21 La Regione/Provincia autonoma ha previsto il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione applicato al bilancio dell'esercizio precedente e causato dal mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo a seguito di sentenze della Corte costituzionale o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co. 876, l. n. 160/2019)?

21.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

21.2 In caso di risposta affermativa, specificare le modalità di copertura, tra quelle indicate dalla norma richiamata:

22 La Regione/Provincia autonoma ha provveduto a stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., l. n. 145/2018, secondo le modalità ivi indicate?

22.1 In caso di risposta affermativa, indicare se per la Regione/Provincia autonoma si sia reso necessario utilizzare la facoltà di cui all'art. 1, co. 861, l. n. 145/2018, terzo periodo:

22.2 Indicare l'ammontare del Fondo di garanzia debiti commerciali:

22.3 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



23 La Regione presenta un disavanzo di amministrazione *pro capite* al 31 dicembre 2021, al netto del debito autorizzato e non contratto, superiore a euro 1.500 (art. 1, co. 455, l. n. 213/2023)? (SOLO REGIONI A STATUTO ORDINARIO)

23.1 In caso di risposta affermativa, la Regione ha sottoscritto entro il 15 febbraio 2024, un accordo per il ripiano del disavanzo (art. 1, co. 455, l. n. 213/2023)?

23.1.1 In caso di risposta affermativa, la Regione ha previsto che i contributi ricevuti ai sensi del co. 455, art. 1, l. n. 213/2023 sono prioritariamente vincolati al ripiano della quota annuale del disavanzo e, per la quota residuale, alle spese riguardanti le rate annuali di ammortamento dei debiti finanziari (art. 1, co. 457, l. n. 213/2023)?

23.1.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

23.1.2 La Regione ha assicurato che le risorse proprie, pari ad almeno la metà del contributo annuo, sono destinate al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari secondo quanto disposto dall'art. 1, co. 457, l. n. 213/2023?

23.1.2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

24 In sede di approvazione del bilancio di previsione 2024, la Regione/Provincia Autonoma ha previsto di avvalersi della facoltà di cui ai commi 822-822-bis dell'art. 1 legge n. 197/2022?

24.1 In caso di risposta positiva, indicare le destinazioni delle relative quote svincolate:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (segue)

2.5 - Nella determinazione del risultato di amministrazione presunto la Regione/Provincia autonoma ha registrato un disavanzo?

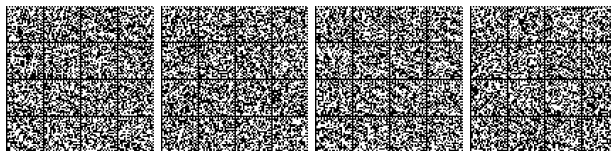
2.5.1 - Compilare la seguente tabella:

Descrizione	Esercizio di riferimento	Numero delibera	Data delibera
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			
Disavanzo tecnico al 31 dicembre			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			

2.5.2 - Compilare la seguente tabella relativa alla composizione del disavanzo presunto:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO PRESUNTO AL 31/12/2023	ANALISI DEL DISAVANZO				RIPIANO DISAVANZO PRESUNTO AL 31/12/2023 (e) = (d) - (c)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 (a)	DISAVANZO PRESUNTO 2023 (b)	DISAVANZO RIPRIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 (d)	
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto			0,00		0,00
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			0,00		0,00
Disavanzo derivante dal risarcimento straordinario dei residui			0,00		0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre			0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 39/2013			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023			0,00		0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Indicare solo importi positivi



25.3 - Compilare la seguente tabella relativa alla copertura del disavanzo presunto:

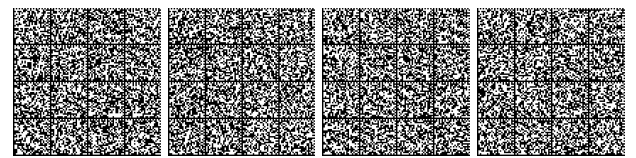
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO 2023 ⁽²⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024 ⁽³⁾	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto					
Disavanzo al 31.12.2014					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					
Disavanzo da sostituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

⁽¹⁾ Compilare la colonna (3) della tabella precedente.
⁽²⁾ Compilare la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

Sez.III_25-Gest_Cont_Comp_Diav



SEZIONE IV - SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI (1-6)

1 Ai fini del calcolo del limite di indebitamento, sono stati considerati tutti i prestiti formalmente concessi, anche per gli importi non ancora erogati?

1.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2 Indicare nella tabella seguente eventuali prestiti esclusi dal calcolo del limite quantitativo all'indebitamento e darne motivazione:

		<i>Importi in euro</i>
		Importo
Totale mutui e prestiti		
Eventuale importo escluso dalla Regione dal calcolo		
Descrizione	Motivazione	
Totale mutui e prestiti per limite di indebitamento		

3 La nota integrativa al bilancio di previsione riporta l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili (art. 11, co. 5, lett. d), d.lgs. n. 118/2011)?

3.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4 Sono stati previsti accantonamenti (punto 5.5 del principio contabile di cui all'allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011) in relazione ad eventuali garanzie (art. 11, co. 5, lett. f), d.lgs. n. 118/2011) da prestare/prestate a favore di enti ed altri soggetti?

4.1 In caso di risposta affermativa, fornire dettagli sui destinatari delle operazioni e sull'ammontare previsto:

4.2 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



5 La nota integrativa evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 11, co. 5, lett. g), d.lgs. n. 118/2011)?

5.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

6 La Regione/Provincia autonoma prevede di effettuare talune delle operazioni, in materia di strumenti finanziari derivati, contemplate dalle disposizioni derogatorie di cui all'art. 62, cc. 3-bis, 3-ter, 3-quater, d.l. n. 112/2008 (così come modificato dall'art. 1, co. 572, l. n. 147/2013)?

6.1 In caso di risposta affermativa, indicarne la tipologia:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE IV - SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI (7)**7. Limiti di indebitamento**

Importi in euro

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO	
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011	
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)	0,00 €
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	0,00 €
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2023	
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M=D-E-F-G-H+I+L)	0,00 €
TOTALE DEBITO	
Debito contratto al 31/12/2023	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO	0,00 €
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione/Province autonome a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE V - ORGANISMI PARTECIPATI

1 Quali sono gli obiettivi derivanti dalle misure di razionalizzazione/revisione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute di cui all'art. 20, d.lgs. n. 175/2016, che incidono sul bilancio di previsione 2024-2026?

2 Nel bilancio di previsione 2024-2026 si è tenuto conto degli effetti delle eventuali operazioni di acquisizione di nuove partecipazioni societarie, aumenti di capitale e di altre operazioni straordinarie previste ai sensi degli artt. 4, 5, 7, 8 del d.lgs. n. 175/2016?

2.1 In caso di risposta affermativa, indicare tali operazioni e il loro impatto sul bilancio di previsione 2024-2026:

2.2 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

3 La Regione/Provincia autonoma prevede di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito o altre operazioni di finanziamento, rilasciare garanzie (quali fideiussioni, lettere di patronage o concessioni di ipoteca su beni propri), ai sensi dell'art. 14, co. 5, del d.lgs. n. 175/2016?

3.1 In caso di risposta affermativa, fornire dettagli sui destinatari e sulle modalità essenziali delle operazioni, nonché sull'ammontare previsto dalle stesse:

4 Dalle verifiche effettuate dalla Regione/Provincia autonoma, con riferimento agli esercizi del triennio 2021-2023 sono presenti società in perdita?

4.1 In caso di risposta affermativa, compilare la tabella:

Codice fiscale	Denominazione Società	Perdita derivante dagli effetti della pandemia da Covid-19	Posticipazione della copertura della perdita ai sensi della facoltà concessa dall'art. 6 co. 2 d.l. 23/2020

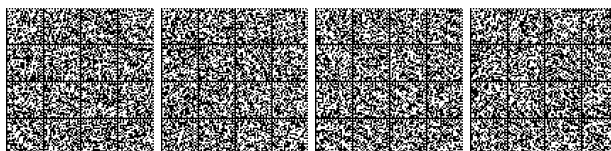


5 La Regione/Provincia autonoma, per il triennio 2024-2026, ha previsto contributi e/o finanziamenti straordinari ai propri organismi partecipati?

5.1 In caso di risposta affermativa, indicare le finalità per le quali sono stati previsti contributi e/o finanziamenti straordinari e gli organismi partecipati a cui sono stati riconosciuti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE VI - RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

1 L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 della Regione/Provincia autonoma è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 1, co. 821, della l. n. 145/2018, secondo quanto richiesto nel prospetto di verifica degli equilibri di bilancio?

1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2 La gestione del bilancio, al momento della compilazione del presente questionario, risulta coerente con gli obiettivi dell'equilibrio di competenza richiesti dall'art. 1, co. 824, l. n. 145/2018, da valutare in sede di rendiconto 2024?

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 Gli stanziamenti a titolo di fondo pluriennale vincolato sono stati previsti in conformità al punto 5.4 del principio contabile di cui all'allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011?

3.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4 L'organo di revisione ha verificato l'attendibilità delle previsioni di entrata?

4.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



5 Le Regioni hanno stanziato il contributo alla finanza pubblica previsto dall'art. 1, co. 850 della l. n. 178/2020 e s.m.i. (Esclusi Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome)?

5.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6 La Regione Trentino A.A. Sudtirolo e le Province autonome hanno previsto di adempiere agli obblighi di cui all'art. 79, commi 4-bis e 4-sexies del d.P.R. n. 670/1972?

6.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

7 La Regione Friuli-Venezia Giulia ha previsto di adempiere agli obblighi di cui all'art. 1, c. 554, legge n. 234/2021?

7.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

8 Le Regioni hanno previsto il contributo alla finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 527 della l. n. 213/2023 (SOLO REGIONI A STATUTO ORDINARIO)?

8.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

9 Nel caso di disposizioni che prevedano altri contributi a carico di specifiche Regioni/Province autonome, indicare se essi siano stati stanziati nel bilancio di previsione:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

1 Il bilancio preventivo economico annuale consolidato del servizio sanitario regionale è stato approvato dalla giunta regionale?

1.1 In caso di risposta affermativa, allegare il documento (attraverso l'applicativo Con.Te.).

1.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2 Nel bilancio preventivo economico annuale consolidato, l'accantonamento al fondo rischi per i contenziosi è congruo?

2.1 Indicare l'ammontare del fondo rischi, descrivere i criteri utilizzati per definire l'accantonamento ed eventuali rilievi:

3 Nel bilancio preventivo economico annuale consolidato, l'accantonamento al fondo rischi per interessi moratori è congruo?

3.1 Indicare l'ammontare del fondo per interessi moratori ed eventuali rilievi formulati:

4 Il bilancio preventivo della Regione/Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 20, co. 1, d.lgs. n. 118/2011, è articolato in capitoli tali da garantire nella sezione delle entrate separata evidenza delle seguenti grandezze:

a) Finanziamento sanitario ordinario corrente:

b) Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente:

c) Finanziamento regionale del disavanzo pregresso:

d) Finanziamento per investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli investimenti per l'edilizia sanitaria finanziati ai sensi dell'art. 20, l. n. 67/1988:

4.1 In caso di risposte negative, fornire chiarimenti:



5 Il bilancio preventivo della Regione/Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 20, co. 1, d.lgs. n. 118/2011, è articolato in capitoli tali da garantire nella sezione delle spese separata evidenza delle seguenti grandezze:

- a) Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il *pay back*:
- b) Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA:
- c) Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso:
- d) Spesa per investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli investimenti per l'edilizia sanitaria finanziati ai sensi dell'art. 20, l. n. 67/1988:

5.1 In caso di risposte negative, fornire chiarimenti:

6 Compilare la tabella seguente con dati di competenza:

Bilancio di previsione 2024			
Entrate	Importi in euro	Spesa	Importi in euro
Finanziamento sanitario ordinario corrente		Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il <i>pay back</i>	
Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente		Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA	
Finanziamento regionale del disavanzo pregresso		Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso	
Finanziamento per investimenti in ambito sanitario		Spesa per investimenti in ambito sanitario	
- di cui investimenti per l'edilizia sanitaria		- di cui investimenti per l'edilizia sanitaria	

7 Il disavanzo sanitario pregresso (compreso quello stimato per il 2023) è stato riportato nella "Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso"?

7.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti.

8 In relazione alla domanda precedente, indicare:

Disavanzo sanitario pregresso	Ripiano del disavanzo sanitario pregresso iscritto nel bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento	Dettaglio delle coperture iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento	
		Voce (capitolo e descrizione)	Importo in euro



9 Qualora il finanziamento sanitario corrente statale non risulti ancora definito, indicare come è stato determinato e quale ammontare è stato considerato nel bilancio preventivo della Regione/Provincia autonoma:

10 La Regione/Provincia autonoma ha programmato per il 2024 l'acquisto di prestazioni sanitarie da enti privati accreditati o solo autorizzati per il recupero delle liste di attesa?

10.1 In caso di risposta affermativa, indicare il valore dei contratti sottoscritti con operatori privati accreditati e con operatori solo autorizzati:

10.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

11 La Regione/Provincia autonoma intende di avvalersi, ai sensi dell'art. 1, co. 232, l. n. 213/2023 (legge di bilancio 2024), delle misure previste dai cc. 218-222 per garantire la completa attuazione dei propri Piani operativi per il recupero delle liste d'attesa?

11.1 In caso di risposta affermativa, illustrare le misure adottate:

12 La Regione/Provincia autonoma ha assunto iniziative organizzative per fronteggiare la carenza del personale sanitario nelle Aziende e per limitare l'affidamento di prestazioni sanitarie a terzi, ai sensi dell'art. 10, co. 1, del d.l. n. 34/2023?

12.1 In caso di risposta affermativa, illustrare in breve le iniziative assunte:

12.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

13 La Regione/Provincia autonoma ha effettuato una ricognizione dei debiti verso i fornitori degli enti del Servizio sanitario regionale e della gestione sanitaria diretta scaduti al 31 dicembre 2023?

13.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

13.2 In caso di risposta affermativa, indicarne l'ammontare:

Debiti scaduti verso i fornitori:	Debiti scaduti al 31 dicembre 2023	Debiti non ancora scaduti al 31 dicembre 2023	Importi in euro
			Debiti totali al 31 dicembre 2023 (importo complessivo)
a) direttamente a carico della Regione/Provincia autonoma			0,00
b) a carico degli enti del servizio sanitario regionale			0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



14 Sono stati predisposti i piani annuali di investimento in ambito sanitario secondo i criteri di programmabilità, ai sensi dell'art. 25, co. 1-bis, del d.lgs. n. 118/2011?

14.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

15 Illustrare gli investimenti per l'edilizia sanitaria programmati nel triennio 2024-2026 indicandone l'ammontare, nonché le relative fonti di finanziamento:

16 In relazione agli investimenti per l'edilizia sanitaria, la Regione/Provincia autonoma ha sottoscritto gli accordi di programma per un importo pari al finanziamento ad essa destinato in base agli accordi di riparto?

16.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

16.2 In caso di risposta affermativa, indicare il valore complessivo dei finanziamenti per l'edilizia sanitaria disponibili per la Regione/Provincia autonoma al 31/12/2023 e il valore degli accordi sottoscritti:

17 La Regione/Provincia autonoma ha adottato un documento programmatico sulle iniziative di investimento di cui ai piani triennali previsti dall'art. 1, cc. 306 e 307, della l. n. 213/2023?

17.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

18 La crescita della spesa per il personale del SSR programmata per l'anno 2024 rispetta il tetto previsto dall'art. 11 del d.l. 35/2019 (come modificato dall'art. 1, co. 269, l. n. 234/2021)?

18.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

19 La Regione/Provincia autonoma ha preventivamente quantificato il costo e il numero delle unità di personale (appartenenti al ruolo sanitario e sociosanitario) reclutate con contratti di lavoro a tempo determinato, che è consentito assumere, dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2024, con contratti a tempo indeterminato (art. 1, co. 528, l. n. 197/2022)?

19.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



20 La Regione/Provincia autonoma, ha presentato entro il 30 gennaio 2024 il piano di potenziamento delle cure palliative (art. 5, co. 4-bis, l. n. 38/2010, inserito dall'art. 1, co. 83, della l. n. 197/2022)?

20.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

21 Sono stati istituiti soggetti esterni alla Regione/Provincia autonoma cui affidare le funzioni di GSA?

21.1 In caso di risposta affermativa, specificare le funzioni assegnate a tale ente e indicare i sistemi di controllo:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE VIII - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR (1-11)

1 La Regione/Provincia autonoma ha previsto il reclutamento di personale specificamente destinato alla realizzazione degli interventi del PNRR (d.l. n. 80/2021 e s.m.i.)?

2 La Regione/Provincia autonoma, al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti del PNRR, ha programmato di assumere, con contratti di lavoro a tempo determinato, personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità (art. 11, co. 1 e art. 48-bis, d.l. n. 36/2022)?

2.1 In caso di risposta affermativa, la Regione/Provincia autonoma ha programmato tali assunzioni previa asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio e nel rispetto dei limiti di spesa ai sensi dell'art. 11, co. 1 e art. 48-bis, d.l. n. 36/2022?

2.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 Il DEFR 2024 definisce, tra gli obiettivi strategici relativi al triennio 2024-2026, quelli funzionali al PNRR e all'attuazione della Programmazione europea 2021-2027 dei Fondi strutturali, correlandoli alle rispettive risorse finanziarie?

3.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4 Con riferimento ai progetti PNRR di competenza, la Regione/Provincia autonoma, ai fini del loro tempestivo avvio, ha chiesto anticipazioni di risorse ai sensi dell'art. 9, co. 6, d.l. n. 152/2021 come modificato dall'art. 6 d.l. 13/2023?

4.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5 La Regione/Provincia autonoma, al fine dell'attuazione degli interventi del PNRR, ha previsto di avvalersi del supporto tecnico-operativo di società a prevalente partecipazione pubblica e di enti vigilati, ai sensi dell'art. 9, co. 2, del d.l. n. 77/2021?

5.1 In caso di risposta affermativa, specificare di quale società si tratta e fornire i dettagli e le modalità della collaborazione, nonché le modalità attraverso cui viene assicurata la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione:



6 La Regione/Provincia autonoma, al fine di sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea 2021-2027, ha previsto di avvalersi, mediante apposite convenzioni, del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'art. 38 del d.l. n. 50/2016, secondo quanto indicato dall'art. 10 del d.l. n. 77/2021, come modificati dall'art. 226, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023?

6.1 In caso di risposta affermativa, per ciascuna convenzione indicare estremi e data di stipulazione, oggetto e società in house stipulante. Specificare, inoltre, gli oneri sostenuti per il ricorso alla società in house nonché se essi siano stati posti a carico delle risorse previste per l'attuazione degli interventi del PNRR, ovvero delle risorse per l'assistenza tecnica previste nei programmi dell'Unione europea 2021/2027:

7 La Regione/Provincia autonoma ed in particolare le sue centrali di committenza prevedono di avvalersi dei servizi della Consip S.p.A. (art. 11, co. 1 d.l. n. 77/2021) e/o Invitalia S.p.A. (art. 10, co. 6-quater, d.l. n. 77/2021) al fine di dare rapida attuazione alle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati?

7.1 In caso di risposta affermativa, illustrare le iniziative che si intendono intraprendere:

8 Ai fini delle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, la Regione/Provincia autonoma ha istituito appositi capitoli relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l'art. 20 del d.lgs. n. 118/2011 (art. 3, co. 3, d.m. 11 ottobre 2021)?

8.1 In caso di risposta affermativa, indicare i capitoli:

8.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

9 La Regione/Provincia autonoma ha adottato il provvedimento generale di programmazione dell'assistenza territoriale di cui all'art. 1, co. 2 del d.m. 23/05/2022, n. 77?

9.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

10 La Regione/Provincia autonoma ha provveduto ad adeguare l'organizzazione dell'assistenza territoriale e del sistema di prevenzione sulla base degli standard di cui al d.m. 23/05/2022, n. 77, in coerenza con quanto previsto dalla Missione 6 Componente 1 del PNRR e tenendo conto delle previsioni di cui all'art. 1, co. 274, l. n. 234/2021?

10.1 In caso di risposta positiva, descrivere sinteticamente i provvedimenti adottati:



11. La Regione/Provincia autonoma ha provveduto all'aggiudicazione dei progetti esecutivi afferenti agli investimenti PNRR M6C1, intervento 1.1 ("Case della Comunità") e 1.3 ("Ospedali di Comunità"), nei termini previsti dal *target* ITA del 31 marzo 2024?

11.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti sulle principali criticità incontrate:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



DELIBERA 23 aprile 2024.

Linee guida, questionario, tabella PNRR e nota metodologica per la relazione del collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle regioni e delle province autonome per l'esercizio 2023. (Delibera n. 6/SEZAUT/2024/INPR).

LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE DELLE AUTONOMIE

Nell'adunanza del 23 aprile 2024;

Visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ed in particolare l'art. 1, commi 3 e 4;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante misure su «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza»;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

Viste le note fatte pervenire dai Presidenti delle Sezioni regionali di controllo, ai quali lo schema del questionario allegato alle linee guida per la relazione del Collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle Regioni e Province autonome per l'esercizio 2023, comprensivo della Tabella PNRR e della nota metodologica, è stato previamente trasmesso, con nota del Presidente di sezione preposto alla funzione di coordinamento della Sezione delle autonomie n. 2548 del 8 aprile 2024;

Viste le note del medesimo Presidente di sezione preposto alla funzione di coordinamento della Sezione delle autonomie, nn. 2551 e 2552 del 9 aprile 2024, con le quali lo schema del suddetto questionario è stato, altresì, trasmesso alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome nonché al Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Vista la nota di risposta, prot. n. 2567 del 18 aprile 2024, a firma del segretario generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

Vista la nota prot. n. 2572 del 18 aprile 2024, a firma del direttore generale della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Provin-

ce autonome, con la quale si comunica la condivisione da parte dei rappresentanti della Conferenza sullo schema del suddetto questionario allegato alle linee guida in argomento;

Vista la nota prot. n. 2576 del 22 aprile 2024, a firma Presidente del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, con la quale si comunica approvazione per l'impostazione proposta;

Vista la nota del Presidente della Corte dei conti n. 2555 del 12 aprile 2024 di convocazione della Sezione delle autonomie per l'adunanza odierna;

Vista la nota del Presidente preposto alla funzione di Referto della Sezione delle autonomie prot. n. 2557 del 15 aprile 2024 con la quale si comunica ai componenti del Collegio che sarà possibile anche il collegamento da remoto;

Udito il relatore, consigliere Elena Tomassini;

Delibera:

di approvare gli uniti documenti, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, riguardanti le Linee guida e il relativo questionario, comprensivi della tabella PNRR e annessa nota metodologica, per la relazione del Collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle Regioni e delle Province autonome per l'esercizio 2023, secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, commi 3 e 4, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Così deliberato nell'adunanza del 23 aprile 2024.

Il Presidente: CARLINO

Il relatore: TOMASSINI

Depositata in segreteria il 26 aprile 2024

Il dirigente: GALLI

ALLEGATO

LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L'ESERCIZIO 2023

Ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, commi 3 e 4, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

1. Nel contesto delle funzioni che l'art. 100 della Costituzione attribuisce alla Corte dei conti, la Sezione delle autonomie esplica un ruolo di coordinamento con riguardo al complesso sistema delle verifiche sui bilanci degli enti territoriali, per consentire una diffusione omogenea dei controlli che si inseriscono nella scansione temporale in cui si articola il ciclo di bilancio.

A tal fine, approva annualmente le linee guida per la relazione del Collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle Regioni e delle Province autonome, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, commi 3 e 4, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modifi-



cazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. La disposizione richiama la disciplina prevista, per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario, dall'art. 1, comma 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in forza della quale gli organi di revisione sono tenuti ad inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione e sul rendiconto, in conformità ai criteri e alle linee guida unitariamente definite dalla Sezione delle autonomie.

La valorizzazione dell'autonomia degli enti territoriali si correla al rafforzamento dei controlli, connotati dai caratteri di neutralità e indipendenza, intestati alla Corte dei conti che svolge il ruolo di garante della corretta gestione delle pubbliche risorse.

I confini di tali verifiche, con riferimento alle prerogative della potestà legislativa delle Regioni e delle Province autonome, sono stati indicati dalla giurisprudenza costituzionale (Corte cost., sentenza n. 39/2014) che, nello scrutinio dell'art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 174/2012, ha evidenziato come i riscontri della magistratura contabile non possano far derivare un diretto effetto impeditivo della legge in base alla quale devono essere realizzati i programmi di spesa, in quanto ciò si tradurrebbe in un vaglio sulle leggi regionali che compete solo alla Corte costituzionale.

Le linee guida in esame forniscono un ausilio per procedere ai controlli sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica e sulla sostenibilità dell'indebitamento, nella fase in cui la proposta di rendiconto della Giunta regionale si approssima ad essere approvata con legge regionale, in quanto la pronuncia della Sezione regionale di controllo si interpone tra la fase della proposta giuntale e la legge di approvazione del rendiconto (art. 1, comma 1 e comma 5, del decreto-legge n. 174/2012).

In tale prospettiva, sono volte a prevenire, attraverso il coordinamento delle attività di controllo, quelle gestioni contabili le cui disfunzioni siano suscettibili di riverberarsi sul conto consolidato delle amministrazioni pubbliche, verificando la funzione di coordinamento dello Stato finalizzata al rispetto degli obblighi euro unitari.

La rendicontazione sulle modalità di impiego delle risorse e sui risultati conseguiti, effettuata attraverso i documenti di bilancio, è un onere inderogabile connesso alla responsabilità di mandato (Corte cost., sentenze n. 184/2016, n. 18/2019, n. 49/2018, n. 246/2021). La corretta rappresentazione degli equilibri è funzionale alla trasparente e controllabile dimostrazione della sostenibilità finanziaria delle decisioni pubbliche, anche a garanzia dei diritti dei cittadini.

In tale cornice ordinamentale si colloca il ruolo dell'organo di revisione delle Regioni, istituito dall'art. 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, la cui disciplina risulta applicabile ai fini del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 19-bis del citato decreto-legge, alle Autonomie speciali nel rispetto dei relativi statuti e delle norme di attuazione.

Il puntuale, obbligatorio, adempimento alla compilazione del questionario da parte del Collegio dei revisori, che è organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente (art. 72 del decreto legislativo n. 118/2011), è funzionale agli accertamenti delle Sezioni regionali di controllo, anche di quelle aventi sede nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome che pure si avvalgono, nel rispetto dei regimi di autonomia differenziata, delle informazioni risultanti dalla relazione-questionario.

Le informazioni acquisite attraverso la relazione - questionario del Collegio dei revisori rappresentano, altresì, un ausilio per l'esercizio delle stesse funzioni della Sezione delle autonomie, cui spetta riferire al Parlamento in ordine agli andamenti complessivi della finanza regionale (art. 7, comma 7, legge 5 giugno 2003, n. 131).

Il questionario intende cogliere le principali situazioni di criticità finanziaria, con riscontri sulla corretta determinazione del risultato di amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 42 del decreto legislativo n. 118/2011, sull'adeguatezza degli accantonamenti, sulla costruzione del Fondo pluriennale vincolato, sullo stato dell'indebitamento, sulla misura dell'eventuale disavanzo, nonché sui vincoli di finanza pubblica. In ultima analisi, sulla valutazione della complessiva

affidabilità delle scritture contabili degli enti, unitamente ai necessari riscontri sulla gestione del servizio sanitario regionale e sul rapporto fra le Regioni e le Province autonome con i rispettivi organismi partecipati, oltre ad un approfondimento sul PNRR.

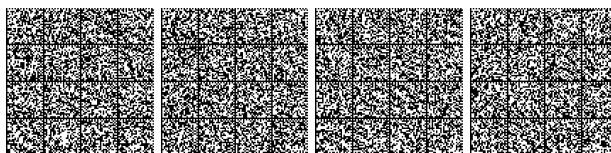
2. Sotto il profilo metodologico, la struttura del questionario è stata rivista nell'ottica della semplificazione, con lo scopo di ridurre, ove possibile, gli adempimenti dei compilatori. Di seguito si illustrano, in modo sintetico, le principali aree di verifica per l'organo di revisione:

- La prima sezione (Domande preliminari), propone la ricognizione dei più rilevanti adempimenti di carattere contabile e finanziario. Inoltre, si pone l'attenzione sugli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 31, decreto legislativo n. 33/2013.

- La seconda sezione (Regolarità della gestione amministrativa e contabile) approfondisce gli aspetti della corretta rappresentazione contabile delle risultanze della gestione finanziaria, del personale, delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi, del pagamento dei debiti commerciali, dei debiti fuori bilancio. Con particolare riferimento alla materia del personale, si è tenuto conto dei profili attuativi della disciplina di cui all'art. 33, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Per le assunzioni a tempo indeterminato, la disposizione in esame ha introdotto una nuova disciplina di determinazione delle capacità assunzionali delle Regioni a statuto ordinario, secondo un articolato sistema basato sul concetto di «sostenibilità finanziaria» della spesa complessiva per tutto il personale dipendente, parametrata alla media delle entrate correnti nell'ultimo triennio, e sul superamento dei valori soglia prescritti dal decreto ministeriale 3 settembre 2019, differenziati per fasce demografiche, che consentono determinate percentuali di incremento massimo annuale della spesa del personale. In materia è intervenuta la disposizione dell'art. 14, comma 3-bis, del decreto-legge n. 176/2022, convertito dalla legge n. 6/2023 che ha interpretato l'art. 33, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ai fini del computo dell'incidenza della spesa di personale sulla media delle entrate correnti.

- La terza sezione (Gestione contabile) pone l'attenzione su ineludibili profili di carattere contabile, correlati alla determinazione del Fondo pluriennale vincolato, del risultato di amministrazione ed alla corretta valutazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Ulteriori quesiti riguardano le quote accantonate al fondo rischi da contenzioso e per le perdite delle società partecipate, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo n. 175/2016. L'indagine è stata approfondita soffermandosi, altresì, sull'eventuale detenzione, da parte della Regione/Provincia autonoma, di partecipazioni indirette in società dai cui bilanci siano emerse perdite. Tale sezione, inoltre, si occupa del monitoraggio della contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità e del debito autorizzato e non contratto di competenza per l'esercizio 2022 rispetto allo stock di debito complessivo formatosi a tale data. Ulteriore profilo oggetto di indagine nel questionario attiene alle facoltà previste dall'art. 1, comma 222-230, della legge n. 197/2022, concernente l'annullamento automatico («stralcio») dei carichi di importo residuo fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione (periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2015); a tale riguardo la Regione può adottare il provvedimento con il quale stabilisce di non applicare lo stralcio di sanzioni e interessi (disciplina di cui all'art. 1, commi 227 e 228), oppure, al contrario, deliberare l'annullamento completo del debito di importo residuo fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi e sanzioni (art. 1, comma 222). In quest'ultima ipotesi, l'eventuale disavanzo generato deve essere ripianato in non più di cinque anni. L'indagine riguarda anche gli istituti deflattivi del contenzioso previsti dall'art. 17-bis, decreto-legge n. 34/2023, consentiti anche nel caso in cui gli enti territoriali provvedano alla riscossione diretta delle proprie entrate o abbiano affidato tale servizio ai soggetti privati a tanto abilitati dalla legge. Nella medesima sezione sono contenute, altresì, verifiche per le voci di bilancio che possono risultare di incerta copertura, attraverso le informazioni sull'adeguatezza degli accantonamenti per le diverse tipologie di rischio (contenzioso, altre passività potenziali, perdite di società partecipate, garanzia debiti commerciali). Per quanto attiene alla compilazione delle tabelle concernenti la gestione dei residui attivi e passivi si chiede di indicare quelli riferibili al Comparto non sanitario ed al Comparto sanitario;

- La quarta sezione (Sostenibilità dell'indebitamento e rispetto dei vincoli) conferma i tradizionali quesiti e le tabelle, con verifiche



concernenti le operazioni di rinegoziazione di mutui, gli oneri derivanti da contratti relativi a strumenti di finanza derivata, l'individuazione del settore e sottosettore di intervento (elenco *MOP*) dell'indebitamento acceso nell'esercizio 2023. Specifico approfondimento viene dedicato al rispetto del limite di indebitamento;

- Nella quinta sezione (Organismi partecipati) rimangono i quesiti generali, volti a verificare se, all'esito della ricognizione annuale delle partecipazioni, la Regione/Provincia autonoma abbia deliberato il mantenimento di partecipazioni societarie, oltre che l'attuazione delle misure previste dal piano di revisione. Si indaga, inoltre, circa la reinternalizzazione delle funzioni o servizi affidati a società controllate oggetto di razionalizzazione/dismissione e le operazioni di partenariato pubblico-privato. È stata, inoltre, trattata la tematica relativa al divieto di cui all'art. 14, comma 5, decreto legislativo n. 175/2016, tenuto conto che la previsione di cui all'art. 10, comma 6-*bis*, decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 stabilisce che, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'esercizio 2020 non venga incluso nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione del citato art. 14. Con riguardo al quesito concernente eventuali finanziamenti aggiuntivi ad organismi partecipati, in conseguenza dell'incremento dei costi di materie prime ed energia, viene meno il riferimento alla situazione derivante dalla pandemia da Covid-19. Altri quesiti invece mirano ad acquisire chiarimenti in caso di mancata riduzione dei compensi degli amministratori, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 21, comma 3, Tusp. Sono richieste informazioni con riferimento all'eventuale addebito alla Regione/P.A. di interessi di mora per il ritardato pagamento di fatture emesse dai propri organismi partecipati. Infine, in forza della previsione di cui all'art. 5, comma 3, come novellato dall'art. 11, comma 1, lettera *a*), nn. 1) e 2), legge n. 118/2022, e comma 4, decreto legislativo n. 175/2016, è stato chiesto alla Regione/Provincia autonoma se, attesa la costituzione di nuove società o l'acquisizione di partecipazioni in società già costituite, siano stati trasmessi i pertinenti atti deliberativi alla Sezione della Corte dei conti territorialmente competente;

- La sesta sezione (Rispetto dei vincoli di finanza pubblica) contiene quesiti che riflettono l'entrata a «regime», per tutte le Regioni, della disciplina di cui all'art. 1, comma 824, della legge n. 145/2018, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 821, della medesima legge. Sono stati introdotti ulteriori quesiti in ordine al versamento all'entrata del bilancio dello Stato del contributo alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 850, legge n. 78/2020 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2023 ed allegata tabella, ovvero di ulteriori contributi di cui sarà necessario specificare l'importo nonché le disposizioni che prevedono tali adempimenti;

- La settima sezione (Servizio sanitario regionale) è stata prevalentemente dedicata ai principali adempimenti contabili cui è tenuta la Regione/Provincia autonoma nei confronti del proprio SSR, sulla base delle disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011, anche con riferimento alla trasparenza dei conti sanitari ed alla corretta finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali. Permane il riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 268, della legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022). Tale norma, al fine di rafforzare strutturalmente il SSN, promuove politiche per la stabilizzazione del personale assunto con contratti a tempo determinato durante l'emergenza pandemica, nonché di quello che ha prestato servizio a seguito di aggiudicazione di procedure di appalto aventi ad oggetto prestazioni professionali sanitarie e sociosanitarie. A tal riguardo, si è inteso verificare se la Regione/Provincia autonoma abbia adottato specifici atti di indirizzo e coordinamento nei riguardi degli enti sanitari, anche al fine di promuovere procedure selettive per la reinternalizzazione di servizi sanitari e sociosanitari appaltati. Ai sensi dell'art. 15, comma 13, lettera *f*), decreto-legge n. 95/2012, in materia di tetto di spesa sull'acquisto dei dispositivi medici, si è indagato circa l'adozione, da parte della Regione/Provincia autonoma, di atti di ricognizione del fatturato del triennio 2019-2021 relativo all'acquisto di tali dispositivi, sulla base dei dati certificati dai direttori generali degli enti del SSR (art. 9-*ter* del decreto-legge n. 78/2015 e nota del ministero della salute 0040486 del 14 novembre 2023). Si è inteso inoltre verificare se la Regione/Provincia autonoma abbia adottato specifici atti di indirizzo e coordinamento nei riguardi degli enti sanitari, anche al fine di promuovere procedure selettive per la reinternalizzazione di servizi sanitari e sociosanitari appaltati. Infine, permangono i quesiti relativi alla tematica del recupero delle liste d'attesa. In chiusura, deve darsi atto della proroga intervenuta

- ad opera dell'art. 4, comma 9-*octies* del decreto-legge n. 198/2022 - rispetto alla previsione di cui all'art. 26, comma 1, del decreto-legge n. 73/2021. In particolare, alla Regione/Provincia autonoma è concesso di stipulare accordi contrattuali per l'anno 2023, in deroga all'art. 15, comma 14, del decreto-legge n. 95/2012, al fine di acquistare prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da privato, applicando le maggiorazioni tariffarie alle prestazioni sanitarie aggiuntive di cui all'art. 29 del decreto-legge n. 104/2020.

Sono stati formulati quesiti volti a verificare il conseguimento degli obiettivi programmati con la rimodulazione del Piano per il recupero delle liste d'attesa. Chiude la sezione un ultimo quesito in ordine alla verifica dell'adozione del PIAO da parte degli enti del Servizio sanitario regionale ai sensi dell'art. 6, comma 7-*bis*, decreto-legge n. 80/2021;

- L'ottava sezione (Analisi Fondi per eventi sismici del 2016) vede la conferma dei quesiti presenti nelle precedenti edizioni, concernenti la gestione dei fondi destinati alle quattro Regioni interessate dagli eventi sismici del 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria);

- La nona sezione (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) approfondisce l'alimentazione tempestiva del sistema Regis, la spesa per il personale a carico del PNRR (d.l. n. 80/2021, art. 11, comma 1 e art. 48-*bis*, decreto-legge n. 36/2022) e le anticipazioni di risorse ai sensi dell'art. 9, comma 6, decreto-legge n. 152/2021 come modificato dall'art. 6 decreto-legge 13/2023. Inoltre, al fine dell'attuazione degli interventi del PNRR, è stato chiesto alle Regioni/Province autonome se esse intendano avvalersi del supporto tecnico-operativo di società a prevalente partecipazione pubblica e di enti vigilati ovvero di società *in house* o dei servizi della Consip S.p.a. e/o Invitalia S.p.a.

Tutte le sezioni prevedono, in calce, una parte «Note» in cui il compilatore potrà fornire eventuali ulteriori, circostanziate, integrazioni informative rispetto ai singoli quesiti.

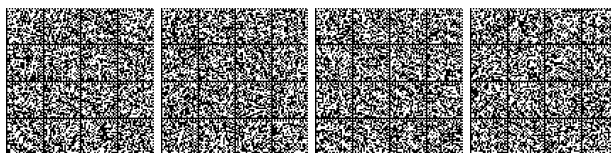
3. Si è, infine, allegata al questionario la tabella per la rilevazione dello stato di attuazione degli interventi finanziati con risorse PNRR che si prefigge di monitorare l'avanzamento finanziario dei progetti alla data del 31 dicembre 2023 e quello procedurale al 30.06.2024. I tempi di somministrazione della tabella stessa, indipendenti dalla messa a disposizione del questionario, sono conseguentemente condizionati dalle evidenziate esigenze istruttorie. L'impostazione generale della tabella e il suo contenuto sono stati condivisi con il gruppo di lavoro per le linee guida degli Enti locali, al fine di garantire uniformità delle richieste e unicità delle informazioni acquisibili locali, al fine di garantire uniformità delle richieste e unicità delle informazioni acquisibili. Va ricordato, come già fatto per la precedente versione, che la tabella rappresenta l'unico strumento di acquisizione massiva delle informazioni PNRR salva la possibilità di approfondimenti su specifici aspetti da parte delle Sezioni regionali, è allegata una nota metodologica che ha la funzione di agevolare la valorizzazione della tabella stessa illustrando il senso delle informazioni ivi riportate.

I dati inseriti nella Sezione precompilata della tabella sono tratti dalla «banca dati CUP» della «PCM-DIPE», elaborati dalla Sezione delle autonomie e aggiornati con le risultanze dei dati acquisiti attraverso la somministrazione dei questionari PNRR allegati alle LLGG per il Preventivo 2023 – 2025.

Al fine di migliorare il livello di affidabilità dei dati raccolti e di fornire un ausilio ai Revisori nella fase di compilazione, nella sua nuova edizione, la Tabella è stata informatizzata ed inserita nella piattaforma *LimeSurvey*.

La compilazione sarà guidata attraverso note esplicative e menu a tendina con opzioni selezionabili.

Come è stato già evidenziato nelle deliberazioni n. 13/SE-ZAUT/2022/INPR, n. 18/SE-ZAUT/2022/INPR e n. 3/SE-ZAUT/2023/FRG, si rammenta che i progetti inclusi nella banca dati citata sono classificati come interventi candidati a essere finanziati o cofinanziati nell'ambito del PNRR, in quanto si riferiscono a tutti i progetti d'investimento pubblico identificati da un Codice Unico di Progetto che è associato al PNRR, già in fase di generazione del codice stesso. Pertanto, anche per questo esercizio, si chiederà all'Organo di revisione di confermare la validità dei progetti associati all'ente e di segnalare le eventuali incoerenze o discrasie tra i dati riportati nella tabella e quelli in possesso dell'ente. Tale verifica di conformità si auspica potrà fornire anche un impulso agli enti per il corretto e tempestivo inserimento degli eventuali dati mancanti nella piattaforma ReGiS.



4. Lo schema di relazione del Collegio dei revisori dei conti sul rendiconto 2023 delle Regioni e Province autonome è volto ad integrare le informazioni contabili presenti nella Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), comunicate dagli enti in ottemperanza agli obblighi di trasmissione di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Va ribadita l'importanza della correttezza e della tempestività dei flussi informativi in BDAP, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 9, comma 1-*quinquies*, del decreto-legge n. 113/2016. Tale obbligo di trasmissione è funzionale, altresì, alla elaborazione dei flussi informativi necessari al consolidamento dei conti pubblici, per la quale è essenziale assicurare la piena corrispondenza dei dati inviati alla BDAP con i documenti contabili approvati e gestiti dagli Organi di governo e consiliari o elaborati dai *software* gestionali dei singoli enti.

È compito specifico dell'organo di revisione presso le Regioni e le Province autonome verificare che i canali informativi sopra richiamati siano adeguatamente alimentati dagli enti, segnalando alle competenti strutture amministrative la necessità di integrare le informazioni mancanti o di rettificare quelle erranee.

A tal fine, va ribadita la necessità che i revisori dei conti provvedano a registrarsi nel sistema BDAP - Bilanci Armonizzati, per accedere in visualizzazione a tutti i documenti contabili dell'ente di competenza in esso presenti. La registrazione potrà essere eseguita sia dal Presidente del Collegio dei revisori (PCR), sia dai collaboratori del Collegio dei revisori (CCR) e dovrà essere effettuata selezionando il seguente *link* «Nuova Registrazione» presente nella sezione «Area operatori BDAP» della homepage di BDAP: <https://openbdap.rgs.mef.gov.it/>.

Per qualsiasi supporto di tipo tecnico alla registrazione e all'utilizzo del sistema è possibile selezionare la voce «Assistenza tecnica» all'interno della homepage.

Per procedere, invece, alla compilazione della relazione-questionario il Collegio dei revisori deve entrare nel sito della Corte dei conti, area Servizi, *link*: <https://servizionline.corteconti.it/> e accedere alla piattaforma dedicata ai questionari di finanza territoriale «Questionari Finanza Territoriale», tramite utenza SPID. Alternativamente, il *link* diretto

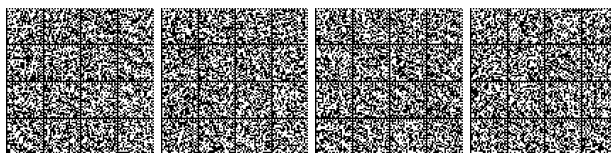
è <https://questionari.corteconti.it/survey/>. Nella homepage della nuova piattaforma «Questionari Finanza Territoriale» si presenterà l'elenco dei questionari disponibili per la compilazione. I questionari inviati sono consultabili direttamente anche in un'apposita area del sistema Con. Te. accessibile dal menu «Documenti > Interrogazione questionari esterni».

Analogamente, per la compilazione della «Tabella PNRR», l'Organo di revisione deve entrare nel sito della Corte dei conti, area Servizi, *link*: <https://servizionline.corteconti.it/> e accedere alla piattaforma dedicata ai questionari di finanza territoriale «Questionari Finanza Territoriale», tramite utenza SPID, ove, sarà presente la voce «Tabella PNRR 2024», con riferimento a ogni singolo ente, con la possibilità di essere indirizzati a una pagina dedicata contenente la «Nota metodologica» con le istruzioni per la compilazione.

Non sono ammesse differenti modalità di trasmissione.

I nuovi utenti non ancora profilati sul sistema FiTNet, sempre provvisti di utenza SPID, al primo accesso al sistema saranno indirizzati alla procedura di profilazione. La procedura informatica guiderà l'utente alla compilazione della richiesta di abilitazione al nuovo profilo, attraverso una pagina di registrazione, che indicherà «step by step» le fasi tramite le quali completare l'accesso. Per qualsiasi criticità inerente allo SPID sarà necessario contattare l'assistenza tecnica del proprio *Provider*, mentre, per problematiche inerenti alla compilazione del questionario, nell'applicativo «Questionari Finanza Territoriale» sarà possibile contattare l'assistenza attraverso il *link* «Assistenza». Occorre, altresì, evidenziare che, per esigenze legate allo sviluppo del *software*, la relazione-questionario disponibile on-line potrà mostrare talune differenze di carattere meramente formale rispetto alla versione pubblicata in *Gazzetta Ufficiale*.

La Sezione delle autonomie comunicherà, attraverso specifico avviso sul portale FiTNet/Con. Te., il momento in cui sarà disponibile agli utenti la versione on-line per la compilazione.

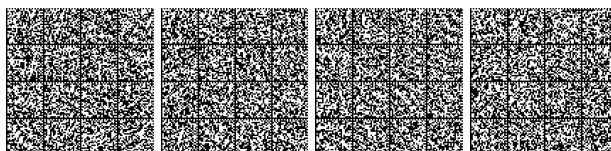


LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L' ANNO 2023, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL' ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL' ART. 1, COMMA 3, D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.



INDICE GENERALE

		Scheda anagrafica
Sezione	I	Domande preliminari
Sezione	II	Regolarità della gestione amministrativa e contabile
Sezione	III	Gestione contabile - Equilibri - Composizione del disavanzo Tassa automobilistica - Gestione dei residui attivi e passivi - Fondo di cassa
Sezione	IV	Sostenibilità dell'indebitamento e rispetto dei vincoli
Sezione	V	Organismi partecipati
Sezione	VI	Rispetto dei vincoli di finanza pubblica
Sezione	VII	Servizio sanitario regionale
Sezione	VIII	Analisi fondi per eventi sismici del 2016
Sezione	IX	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L'ANNO 2023, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL'ART. 1, COMMA 3, D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'Organo di revisione contabile

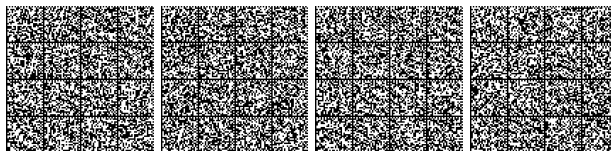
Regione/Provincia autonoma:

Codice fiscale della Regione/Provincia autonoma:

Selezionare la fase contabile:

PRECONSUNTIVO **CONSUNTIVO**

Scheda_anagrafica



SEZIONE I - DOMANDE PRELIMINARI

1 La Regione/Provincia autonoma ha ottemperato all'obbligo di approvare e di trasmettere il rendiconto 2023 alla BDAP, nei termini di legge, completo degli allegati previsti dal d.lgs. n. 118/2011?

1.1 In caso di risposta negativa, specificare se sono stati rispettati i divieti di cui all'art. 9 co. 1-quinquies, d.l. n. 113/2016 e fornire eventuali chiarimenti:

1.2 Nel caso in cui non siano stati trasmessi tutti gli allegati, indicare quelli mancanti e fornire le ragioni:

2 I dati inseriti in BDAP sono congruenti con quelli presenti nei documenti contabili della Regione/Provincia autonoma (anche se provvisori)?

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 La relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustra tutti gli elementi indicati dall'art. 11, co. 6, d.lgs. n. 118/2011?

3.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4 L'organo di revisione ha rilevato irregolarità contabili tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio 2023 e, conseguentemente, suggerito misure correttive non adottate dalla Regione/Provincia autonoma?

4.1 In caso di risposta affermativa, riassumere il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di controllo e le motivazioni adottate dall'amministrazione regionale a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

5 È stata data attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione di tutti i rilievi, ancorchè non recepiti, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013?

5.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE II - REGOLARITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1 Le retribuzioni del personale pubblico regionale e delle società partecipate dalla Regione/Provincia autonoma hanno rispettato nel 2023 il limite massimo retributivo previsto dall'art. 13, d.l. n. 66/2014 nonché, per le società partecipate, anche dall'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016?

1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2 Nel 2023 è stato assicurato il contenimento della spesa per il personale rispetto al valore medio degli impegni del periodo 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, cc. 557, 557-bis e 557-quater, l. n. 296/2006?

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 La Regione, con riferimento alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di revisione economico finanziaria, ha sostenuto nel 2023 una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia, determinato dal d.m. 03/09/2019, di attuazione dell'art. 33 co. 1, d.l. n. 34/2019, convertito dalla l. 28 giugno 2019, n. 58, come interpretato autenticamente dall'art. 14, co. 3-bis del d.l. n. 176/2022, convertito dalla l. 13 gennaio 2023, n. 6? (SOLO REGIONI A STATUTO ORDINARIO)

3.1 In caso di superamento del valore soglia, fornire chiarimenti, specificando se la Regione abbia intrapreso un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto ai sensi dell'art. 33, co. 1, del d.l. n. 34/2019 e, in caso di mancato avvio del percorso, indicandone le ragioni:

4 Indicare la spesa del personale impegnata negli esercizi 2018 e 2023, calcolata secondo le definizioni di cui all'art. 2, lett. a), d.m. del 03/09/2019 (SOLO REGIONI A STATUTO ORDINARIO).

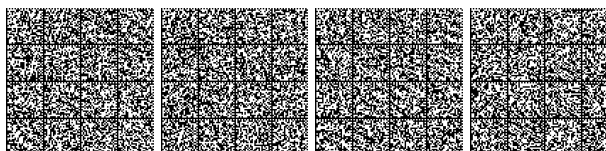
Esercizio	Impegni
2018	
2023	

5 Il Collegio dei revisori dei conti ha asseverato che le assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate nel 2023 garantiscono il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio (art. 33, co. 1, d.l. n. 34/2019)?

5.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

6 A seguito delle assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate nel 2023, in esecuzione del PIAO, indicare il rapporto fra la "spesa di personale" a regime e la media delle "entrate correnti" del triennio

6.1 Fornire eventuali chiarimenti:



7 È stato rispettato nel 2023 il limite complessivo delle risorse da destinare al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, co. 2, d.lgs. n. 75/2017, anche in relazione agli adeguamenti previsti dall'art. 33, co. 1, sesto e ultimo periodo del d.l. n. 34/2019?

7.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

[Empty text box for response to question 7.1]

8 Le informazioni inviate dalla Regione/Provincia autonoma alla banca dati del Ministero dell'economia e delle finanze (Sistema Conoscitivo del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche - SI.CO.) ai fini della rilevazione del conto annuale 2023 sono congruenti con quelle sulla spesa per il personale presenti in rendiconto?

8.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

[Empty text box for response to question 8.1]

9 In caso di acquisto sul mercato di servizi originariamente prodotti al proprio interno, sono state adottate misure in materia di personale con conseguenti risparmi riscontrati nelle relazioni degli organi di revisione e di controllo interno (art. 6-bis, d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 4, co. 2, d.lgs. n. 75/2017)?

9.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

[Empty text box for response to question 9.1]

10 È stata data attuazione alle disposizioni in materia di convenzioni quadro Consip e centrali di committenza regionali di cui all'art. 9, d.l. n. 66/2014 e di mercato elettronico per l'approvvigionamento di beni e servizi strumentali, di cui all'art. 1, co. 450, l. n. 296/2006?

10.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

[Empty text box for response to question 10.1]

11 È stato allegato alla relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014, il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza, nonché l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti? ALLEGARE IL DOCUMENTO SU CON.TE.

11.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

[Empty text box for response to question 11.1]

12 L'organo di revisione ha verificato, tramite le attestazioni dei responsabili dei servizi, il corretto riconoscimento dei debiti fuori bilancio esistenti alla fine dell'esercizio?

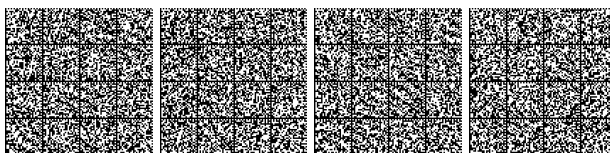
12.1 In caso di risposta negativa, indicare l'ammontare di tali debiti:

[Empty text box for response to question 12.1]

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

[Empty text box for notes]



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (1-36)

1 Nel corso del 2023, la Regione/Provincia autonoma ha provveduto a:

	<i>In caso di risposte negative fornire chiarimenti</i>
a) tenere la contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011?	
b) adottare il bilancio consolidato?	
c) adottare la matrice di correlazione per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale (pubblicata sul sito Arconet)?	
d) rideterminare le voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale?	

2 Sulla base delle verifiche effettuate, il sistema di inventariazione consente di rilevare in maniera tempestiva e completa tutte le categorie di beni appartenenti alla Regione/Provincia autonoma?

2.1 Indicare, per ciascuna delle voci riportate nella tabella, l'anno più recente di aggiornamento dell'inventario:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

2.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 Alla data del 31/12/2023, i risultati del rendiconto hanno evidenziato un disavanzo di amministrazione?

3.1 In caso di risposta affermativa, indicarne la fattispecie, i piani di rientro adottati e le relative coperture annue:

4 La parte vincolata presente nel risultato di amministrazione è conforme alle norme del d.lgs. n. 118/2011 e ai principi contabili allegati?

4.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5 Il metodo di calcolo utilizzato per determinare il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è conforme ai principi contabili contenuti nell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011?

5.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6 La Regione/Provincia autonoma, nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 107-bis, d.l. n. 18/2020, così come modificato dall'art. 30-bis, co. 1, d.l. n. 41/2021?

7 La quota accantonata ai fondi per passività potenziali, ai sensi dell'art. 46, co. 3, d.lgs. n. 118/2011, risulta congrua rispetto agli esiti delle ricognizioni effettuate?

7.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



8 La Regione/Provincia autonoma ha effettuato la ricognizione del contenzioso pendente al 31/12/2023 nei termini richiesti dal principio contabile (punto 5.2, lett. h, All. 4/2, d.lgs. n. 118/2011)?

8.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

9 La Regione/Provincia autonoma ha svolto il monitoraggio annuale in ordine all'adeguatezza degli accantonamenti del fondo rischi da contenzioso?

9.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

9.2 In caso di risposta affermativa, illustrare sinteticamente e in maniera concreta e specifica le modalità del monitoraggio effettuato:

10 Con riferimento ai quesiti precedenti, l'Organo di revisione ha verificato la congruità dell'accantonamento al fondo rischi?

10.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

10.2 In caso di risposta affermativa, descrivere sinteticamente le eventuali criticità rilevate:

11 Compilare la seguente tabella sulla consistenza del fondo rischi da contenzioso al 31/12/2023:

Risorse accantonate al 01/01/2023	Risorse accantonate al 01/01/2023 applicate al bilancio dell'esercizio (con segno -)	Risorse accantonate nell'esercizio 2023 (con segno +)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
				0,00

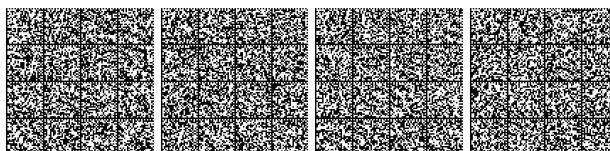
12 Nell'esercizio 2023 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, del d.lgs n. 118/2011?

12.1 In caso di risposta affermativa, compilare la seguente tabella:

Esercizio	Debiti fuori bilancio riconosciuti con legge regionale	Debiti fuori bilancio riconosciuti ex art. 73, co. 4, d.lgs. n. 118/2011	Totale debiti fuori bilancio
	(a)	(b)	(c)=(a)+(b)
2023			0,00

13 In presenza di contratti di finanza derivata in corso di esecuzione, la Regione/Provincia autonoma ha effettuato accantonamenti prescritti dai principi contabili?

13.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



14 La quota accantonata al fondo perdite società partecipate, ai sensi dell'art. 21, d.lgs. n. 175/2016, come integrato dall'art. 6, co. 1, d.l. 23/2020, risulta conforme al dettato normativo?

14.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti anche in ordine a eventuali casi di mancata approvazione dei bilanci degli organismi partecipati nei termini di legge:

15 Compilare la seguente tabella:

Totale delle perdite degli organismi partecipati	Totale delle perdite degli organismi partecipati non ripianate, in relazione alla quota di partecipazione della Regione/Provincia autonoma	Fondo perdite Regione/ Provincia autonoma (Rendiconto 2023)

16 La Regione/Provincia autonoma detiene partecipazioni indirette in società dai cui bilanci siano emerse perdite?

16.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti indicando le eventuali valutazioni espresse al riguardo:

17 La quota accantonata al fondo residui perenti nel risultato di amministrazione risulta congrua e conforme ai principi contabili? (Cfr. Sezione III, tabella 44.8 - GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI 2019-2024 E INCIDENZA PAGAMENTI ANNI 2019-2023)

17.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

18 La Regione/Provincia autonoma ha dato copertura finanziaria, nel 2023, a spese d'investimento finanziate mediante debito autorizzato e non contratto?

18.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'ammontare del debito autorizzato e non contratto di competenza 2023:

18.2 Indicare l'ammontare del debito autorizzato e non contratto al 31/12/2023 (stock):

19 In relazione alle operazioni di investimento dell'esercizio 2023 coperte da mutui autorizzati e non contratti, la Regione/Provincia autonoma:

a) ha registrato, nell'ultimo anno, un valore dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rispettoso dei termini di cui all'art. 4, d.lgs. n. 231/2002 (art. 40, co. 2-bis, d.lgs. n. 118/2011)?

b) ha allegato alla relazione sulla gestione l'elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con il ricorso al debito autorizzato e non contratto (art. 11, co. 6, lett. d-bis, d.lgs. n. 118/2011)?

c) ha allegato alla relazione sulla gestione l'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato alla fine dell'anno il disavanzo da debito autorizzato e non contratto, distintamente per esercizio di formazione (art. 11, co. 6, lett. d-ter, d.lgs. n. 118/2011)?

19.1 In caso di risposta affermativa, indicarne la fattispecie, i piani di rientro adottati e le relative coperture annue:



20 Il Fondo pluriennale vincolato determinato alla data del 31 dicembre 2023 risulta conforme alle imputazioni degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, secondo il criterio dell'esigibilità dell'obbligazione (anche in conformità ai cronoprogrammi di spesa)?

20.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

21 La Regione/Provincia autonoma ha ritenuto di stralciare dalle scritture finanziarie i crediti, aventi un'anzianità superiore al triennio, riconosciuti di dubbia e difficile esazione, mantenendoli in appositi elenchi allegati al rendiconto annuale con l'indicazione del loro ammontare complessivo?

21.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

22 In sede di utilizzo del risultato di amministrazione al 31/12/2022, la Regione/Provincia autonoma:

		In caso di risposte negative fornire chiarimenti
a) ha quantificato e accantonato il fondo crediti di dubbia esigibilità in conformità ai criteri previsti al punto 3.3 del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011?		
b) ha operato l'aggiornamento del prospetto riguardante la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto in conformità ai criteri previsti al punto 9.2 del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011?		
c) per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento, nel corso dell'esercizio provvisorio, determinerebbe danno per l'ente, si è avvalsa della possibilità di utilizzare quote vincolate dell'avanzo di amministrazione prevista dal punto 8.11 del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011?		
d) ha rispettato, in sede di assestamento del bilancio, l'ordine di priorità previsto per l'utilizzo dell'avanzo libero (punto 9.2.12, del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011)?		

23 L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai Titoli 4, 5 e 6 delle entrate siano state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, fatte salve le eccezioni previste dalla legge?

23.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

24 La Regione/Provincia autonoma ha previsto o ricostituito vincoli o monitoraggi per assicurare la permanenza delle giacenze di cassa aventi specifica destinazione o la loro tempestiva ricostituzione?

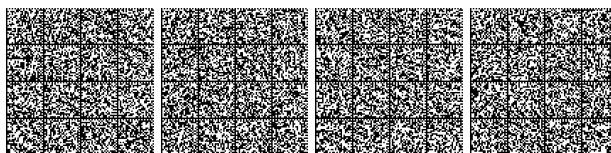
24.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

24.2 In caso di risposta affermativa, indicare le modalità:

25 La Regione/Provincia autonoma ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nel rispetto dei limiti definiti dall'art. 69, co. 9, d.lgs. n. 118/2011?

25.1 In caso di risposta affermativa, le somme sono state rimborsate entro l'esercizio?

25.2 In caso di mancato rispetto dei limiti, fornire chiarimenti:



26 La Regione/Provincia autonoma ha provveduto, nell'esercizio 2023, al rimborso delle quote delle anticipazioni di liquidità di cui agli artt. 2 e 3, co. 1, lett. a) e b), d.l. n. 35/2013 e s.m.i.?

26.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

27 La Regione/Provincia autonoma ha in corso anticipazioni di liquidità a rimborso pluriennale?

27.1 In caso di risposta positiva, indicare l'importo delle anticipazioni di liquidità concesse, ai sensi di quale normativa è avvenuta la concessione e le modalità di contabilizzazione nel rendiconto:

28 La Regione/Provincia autonoma, in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., l. n. 145/2018, ha effettuato accantonamenti al Fondo di garanzia debiti commerciali, nel rendiconto 2023, secondo le modalità ivi indicate?

28.1 In caso di risposta affermativa, indicare se per la Regione/Provincia autonoma si sia reso necessario utilizzare la facoltà di cui all'art. 1, co. 861, l. n. 145/2018:

28.2 Indicare l'ammontare del Fondo di garanzia debiti commerciali:

28.3 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

29 La Regione/Provincia autonoma, che si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, co. 822 della l. n. 197/2022, ha utilizzato le risorse svincolate per le finalità previste dalla citata disciplina?

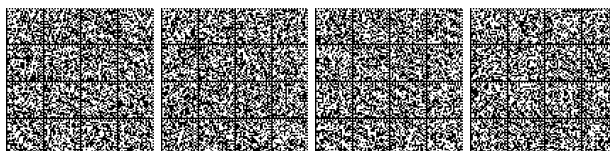
29.1 In caso di risposta affermativa, specificare le finalità per le quali sono state utilizzate le risorse:

29.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

30 La Regione/Provincia autonoma che, in applicazione dei cc. 822 e 823 dell'art. 1, l. n. 197/2022 ha liberato quote vincolate del risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2022, ha provveduto ad istituire nuovamente i vincoli rappresentandoli nell'allegato A/2 del rendiconto 2023, come previsto dal d.m. MEF del 27/04/2023?

30.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

31 In sede di approvazione del rendiconto 2023 la Regione/Provincia autonoma si è avvalsa della facoltà prevista dai commi 822 e 822-bis dell'art. 1 della l. n. 197/2022?



32 La Regione ha provveduto a vincolare al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione e alla copertura dei disavanzi pregressi delle aziende del Servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 18., co. 4, del d.l. n. 44/2023, le risorse ricevute in attuazione del precedente comma 3? (SOLO REGIONI A STATUTO ORDINARIO)

32.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

33 Con riferimento alla disciplina prevista dall'art. 1, cc. 222-231 della l. n. 197/2022 e agli eventuali provvedimenti adottati, la Regione/Provincia autonoma ha provveduto alle dovute registrazioni contabili relative alle minori entrate che ne fossero conseguite?

33.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

34 L'eventuale maggior disavanzo è stato ripianato entro i limiti previsti dall'art. 1, co. 252, l. n. 197/2022?

34.1 In caso di risposta affermativa, illustrare il ripiano del disavanzo:

34.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

35 La Regione/Provincia autonoma, ove si sia avvalsa dell'art. 17-bis del d.l. n. 34/2023, ha emanato i provvedimenti per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, cc. 227, 229-bis e 231, l. n. 197/2022?

35.1 In caso di risposta affermativa, illustrare brevemente l'impatto di tali provvedimenti sul rendiconto 2023:

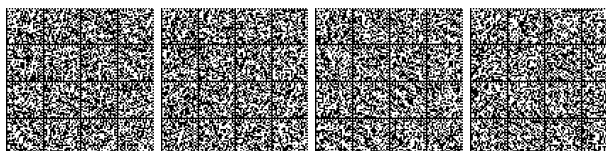
36 Risultano essere state allocate tra le spese per partite di giro e servizi in conto di terzi poste che avrebbero dovuto trovare corretta appostazione tra le spese correnti o in c/capitale sulla base dei principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011?

36.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

36.2 In caso di "altre partite di giro", indicare il dettaglio delle voci inserite:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (37)

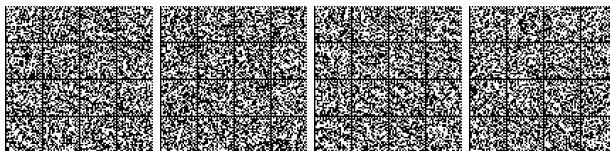
37 Fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale)?

Compilare la tabella sottostante:

<i>Importi in euro</i>	
Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza al 31/12/2023
Imprese	
Famiglie	
Organismi partecipati	
Totale	0,00

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (38)

38 - Equilibri di cassa

EQUILIBRI DI CASSA		<i>Importi in euro</i>
		Anno 2023
Entrate titoli 1-2-3	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽¹⁾	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	0,00
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo; v. saldo C) ⁽³⁾	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui rata rimborso anticipazioni di liquidità		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
A) Equilibrio di parte corrente		0,00
- risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽¹⁾	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽²⁾	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo; v. saldo C) ⁽³⁾	(+)	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		0,00
- risorse vincolate in conto capitale nel bilancio		0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
C) Variazioni attività finanziaria ⁽³⁾		0,00
- risorse vincolate attività finanziarie nel bilancio		0,00
Entrate categoria 9010400: Anticipazioni finanziamento sanità incassate nell'anno	(+)	0,00
Spese missione 99.02: Rimborsi anticipazione sanità pagate nell'anno	(-)	0,00
D) Saldo Anticipazioni/Rimborsi sanità dell'anno		0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo 9) al netto di "Entrate categoria 9010400"	(+)	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo 7) al netto di "Spese missione 99.02"	(-)	0,00
E) Saldo conto terzi e partite di giro		0,00
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere	(+)	0,00
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere	(-)	0,00
F) Saldo anticipazioni/rimborsi tesoriere		0,00
EQUILIBRIO FINALE (G=A+B+D+E+F)		0,00

(1) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(2) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(3) Se negativo il saldo va computato a detrarre nell'equilibrio di parte corrente, se positivo a sommare nell'equilibrio di conto capitale

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (39)

39 - La Regione/Provincia autonoma ha registrato al 31/12/2023 un disavanzo di amministrazione?

39.1 - Compilare la seguente tabella

Descrizione	Esercizio di riferimento	Numero delibera	Data delibera
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			
Disavanzo tecnico al 31 dicembre			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			

39.2 - Compilare la seguente tabella relativa alla composizione del disavanzo

	<i>Importi in euro</i>			
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 (a) (1)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 (b) (2)	DISAVANZO RIPIANATO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b) (3)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 (d)
	(e) = (d) - (c) (3)			
VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023				
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto al 31/12/2022			0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			0,00	0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre			0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 32/2013			0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023			0,00	0,00
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio 2023			0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo); gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di preconsuntivo.

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo).

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato).

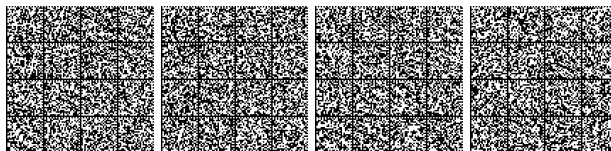
(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

(5) Indicare solo importi positivi.

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale questo ciascuna annotazione si riferisce.

--



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (40-43)

40 Nel triennio 2021-2023 il servizio di riscossione ordinaria della tassa automobilistica regionale è stato gestito direttamente dalla Regione/Provincia autonoma?

41 Nel caso di gestione indiretta indicare l'affidatario del Servizio (Agenzia delle Entrate, ACI, Società, Consorzio, ecc.) e specificare quali fasi della gestione della tassa automobilistica sono state oggetto di affidamento o di convenzione.

42 Illustrare brevemente come viene gestita la riscossione coattiva della tassa automobilistica regionale:

43 - Tassa automobilistica regionale

TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (2021-2023)	Importi in euro		
	2021	2022	2023
Gettito lordo teorico al 31/12 sulla base dell'effettivo parco circolante (A)			
Esenzioni/riduzioni (B) riconosciute sui veicoli indicati in nota ⁽³⁾			
Gettito netto teorico (A-B)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti spontanei nei termini			
Ravvedimenti spontanei ⁽¹⁾ :			
- di cui tributi			
Pagamenti su avvisi bonari ⁽¹⁾⁽²⁾ :			
- di cui tributi			
Atti di accertamento (emessi) o ingiunzioni ex r.d. n. 639/1910 non precedute da atto di accertamento ⁽¹⁾ :			
- di cui tributi			
Riscossioni su atti di accertamento o ingiunzioni ex r.d. n. 639/1910 non precedute da atto di accertamento ⁽¹⁾ :			
- di cui tributi			
Riscossione coattiva atti di accertamento, sia diretta, sia affidata a terzi ⁽¹⁾ :			
- di cui tributi			
Accertamenti con diretta iscrizione a ruolo al netto degli sgravi ⁽¹⁾ :			
- di cui tributi			
Riscossioni a seguito di diretta iscrizione a ruolo ⁽¹⁾ :			
- di cui tributi			
Gettito non riscosso	0,00	0,00	0,00

⁽¹⁾ Importo complessivo, comprensivo di tributi, sanzioni e interessi.

⁽²⁾ Da compilarsi nel caso in cui l'amministrazione abbia emesso avvisi bonari.

⁽³⁾ Esenzioni/riduzioni.

43.1 Fornire eventuali indicazioni sulle esenzioni/riduzioni:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (44)**44 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

44.1 Compilare la tabella seguente relativa alla movimentazione nell'anno 2023 dei residui attivi iscritti in anni precedenti il 2019.

Residui attivi ante 2019	Importi in euro		
	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9 (esclusi depositi di/preso terzi, cat. 9020400)
Iniziali da riscuotere (+)			
Riscossi (-)			
Straisciati o cancellati (-)			
Totale finali da riscuotere	0,00	0,00	0,00

44.2 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio della gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2019, iscritti in contabilità mediante ruoli.

Residui attivi iscritti a ruolo ante 2019	Importi in euro
Residui attivi	
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2023	
Somme riscosse nell'anno 2023	
Sgravi richiesti nell'anno 2023	
Somme conservate al 31/12/2023	0,00

44.3 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio dei minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (esercizio 2023).

Insussistenze derivanti da:	Importi in euro
Minori residui attivi	
- Gestione corrente non vincolata	
- Gestione corrente vincolata	
- Gestione in conto capitale	
- Gestione servizi c/terzi	
- Altro	
TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	0,00

44.4 Indicare gli importi dei residui attivi del Titolo 9, non compensativi di residui passivi del Titolo 7 eliminati per prescrizione o dubbia esigibilità:

Importi in euro	
Dubbia esigibilità	
Prescrizione	

44.5 Compilare le tabelle seguenti relative all'analisi sulla "anzianità" dei residui.

Comparto non sanitario							Importi in euro
Residui	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui provenienti da esercizio 2019	Residui provenienti da esercizio 2020	Residui provenienti da esercizio 2021	Residui provenienti da esercizio 2022	Residui provenienti da esercizio 2023	Totale
Attivi Titolo 1							0,00
Attivi Titolo 2							0,00
Attivi Titolo 3							0,00
Attivi Titolo 4							0,00
Attivi Titolo 5							0,00
Attivi Titolo 6							0,00
Attivi Titolo 7							0,00
Attivi Titolo 9							0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 1							0,00
Passivi Titolo 2							0,00
Passivi Titolo 3							0,00
Passivi Titolo 4							0,00
Passivi Titolo 5							0,00
Passivi Titolo 7							0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Comparto sanitario

Residui	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui provenienti da esercizio 2019	Residui provenienti da esercizio 2020	Residui provenienti da esercizio 2021	Residui provenienti da esercizio 2022	Residui provenienti da esercizio 2023	Totale
Attivi Titolo 1							0,00
Attivi Titolo 2							0,00
Attivi Titolo 3							0,00
Attivi Titolo 4							0,00
Attivi Titolo 5							0,00
Attivi Titolo 6							0,00
Attivi Titolo 7							0,00
Attivi Titolo 9							0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 1							0,00
Passivi Titolo 2							0,00
Passivi Titolo 3							0,00
Passivi Titolo 4							0,00
Passivi Titolo 5							0,00
Passivi Titolo 7							0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

44.6 Compilare la tabella seguente relativa alla movimentazione nell'anno 2023 dei residui passivi anteriori al 2019.

Importi in euro

Residui passivi ante 2019	Spesa Corrente	Spesa c/capitale	Rimborso prestiti	Partite di giro
Iniziali da pagare (+)				
Pagati (-)				
Perenti (-)				
Insussistenze* (-)				
Totale finali da pagare	0,00	0,00	0,00	0,00

* Comprende tutti i residui eliminati non perenti

44.7 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio dei minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (esercizio 2023).

Insussistenze derivanti da:	Minori residui passivi	
	Perenti	Insussistenze*
- Gestione corrente non vincolata		
- Gestione corrente vincolata		
- Gestione in conto capitale		
- Gestione servizi c/terzi		
- Altro		
TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	0,00	0,00

* Comprende tutti i residui eliminati non perenti

44.8 Con riferimento alla consistenza e al grado di copertura dei residui perenti, compilare le seguenti tabelle (art. 60, d.lgs. n. 118/2011):

44.8.1 Consistenza dei residui perenti:

Importi in euro

Esercizio finanziario	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Consistenza dei residui passivi perenti alla fine dell'esercizio (a)						

44.8.2 Grado di copertura dei residui perenti 2019-2024 e incidenza dei pagamenti anni 2019-2023:

Importi in euro

Esercizio finanziario successivo	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Copertura iniziale dei residui passivi perenti (b)						
% grado di copertura dei residui perenti (c)=(b)/(a)						
Somme reclamate						
Copertura finale dei residui passivi perenti						
pagamenti di residui perenti(d)						
% pagamenti su fondi perenti (e)=(d)/(b)						
% pagamenti su consistenza (f)=(d)/(a)						

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (45)**45 FONDO DI CASSA**

45.1 - Saldo fondo di cassa (anno 2023)

Importi in euro

Anno 2023	Da Rendiconto	Da Siope	Dal conto del Tesoriere
Fondo di cassa iniziale (01/01/2023)			
Riscossioni			
Pagamenti			
Saldo di cassa finale (31/12/2023)			
di cui - Conto Gestione Regione			
Conto Gestione Sanità			

45.2 - Riconciliazione fondo di cassa (rendiconto-SIOPE)

Importi in euro

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
(a) Fondo di cassa finale (da rendiconto)			
(b) Fondo di cassa finale (da SIOPE - cod. 1400)			
(c)=(a-b) Differenza	0,00	0,00	0,00
di cui:			
(d) - Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti			
(e) - Riscossioni effettuate dal tesoriere/cassiere e non contabilizzate dalla Regione			
(f) - Pagamenti effettuati dal tesoriere/cassiere e non contabilizzate dalla Regione			
(g) - Incassi contabilizzati dalla Regione e non dal tesoriere/cassiere			
(h) - Pagamenti contabilizzati dalla Regione e non dal tesoriere/cassiere			
(i) ALTRE POSTE RETTIFICATIVE (+/-) eventualmente da indicare in nota			
(l)=(d-e+f+g-h+i) TOTALE	0,00	0,00	0,00
(m)=(c-l) Delta	0,00	0,00	0,00

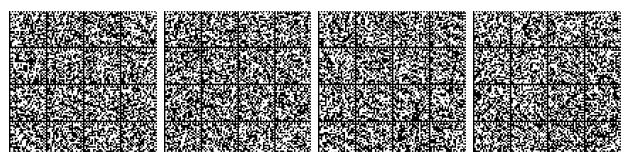
45.3 - Altri fondi dell'ente

Compilare solamente se ricorre la casistica**Importi in euro**

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondi dell'ente presso il Tesoriere al di fuori del conto di tesoreria			
Fondi dell'ente presso altri istituti di credito			

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE IV - SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI (1-8)

1 Nell'esercizio 2023, il ricorso all'indebitamento per investimenti rispetta le prescrizioni previste dall'art. 62, d.lgs. n. 118/2011?

1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2 È stata monitorata la correlazione dell'indebitamento contratto con le spese di investimento effettuate, anche con il documento allegato al bilancio di previsione?

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 La Regione/Provincia autonoma ha effettuato operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, l. n. 350/2003, diverse da mutui ed emissione di obbligazioni?

3.1 In caso di risposta affermativa, indicare le tipologie (Esempio: leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, contratti di disponibilità, etc.) e l'ammontare di ciascuna operazione secondo le istruzioni impartite nella nota alla tabella 9.1 della Sezione IV:

4 La Regione/Provincia autonoma ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui?

4.1 In caso di risposta affermativa, precisare se è stata formalizzata una valutazione di convenienza economica:

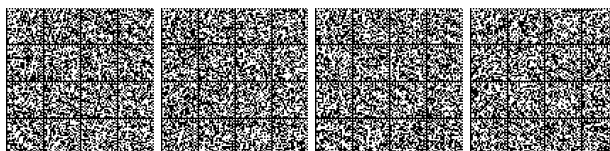
4.2 Nel caso di avvenute rinegoziazioni di mutui, le eventuali economie sono state destinate a spese di investimento?

4.2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5 La Regione/Provincia autonoma alla data del 31/12/2023 aveva in essere contratti relativi a strumenti di finanza derivata?

5.1 In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto contiene gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti di finanza derivata o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ai sensi dell'art. 11, co. 6, lett. k), d.lgs. n. 118/2011?

5.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



6 Indicare nella tabella seguente eventuali prestiti esclusi dal calcolo del limite quantitativo all'indebitamento, di cui all'art. 62, co. 6, d.lgs. n. 118/2011, e darne motivazione.

		<i>Importi in euro</i>
		Importo
Totale mutui e prestiti		
Importo escluso dal calcolo		
Descrizione	Motivazione	
Totale mutui e prestiti per limite di indebitamento		

7 In relazione al nuovo indebitamento acceso nel corso del 2023, compilare la tabella indicando l'ammontare, il settore di intervento (elenco Mop) e il sottosettore di intervento (elenco Mop):

<i>Importi in euro</i>				
Identificativo del finanziamento	Tipologia di finanziamento	Importo	Settore intervento (MOP)	Sottosettore intervento (MOP)
	Totale	0,00		

8 Sono state prestate garanzie (tipiche o atipiche) a favore dei soggetti indicati nella tabella sottostante?

8.1 Compilare la tabella sottostante:

<i>Importi in euro</i>			
Categorie di soggetti	Accantonamenti previsti nel bilancio 2023	Somme pagate a seguito di escussioni nel 2023	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2023
Imprese			
Famiglie			
Organismi partecipati			
Totale	0,00	0,00	0,00

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE IV - SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI (9)**9. Limiti di indebitamento***Importi in euro*

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO	
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE	
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)	0,00 €
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	0,00 €
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2023	
F) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	
G) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del	
H) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
I) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F+G+H)	0,00 €
TOTALE DEBITO	
Debito contratto al 31/12/2023	
TOTALE DEBITO	0,00 €
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione/Province autonome a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	
NOTE	

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

--



SEZIONE IV - SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI (10-11)**10 INDEBITAMENTO****10.1 - INDEBITAMENTO TOTALE A CARICO DELLA REGIONE***Importi in euro*

INDEBITAMENTO A CARICO DELLA REGIONE		2021	2022	2023
Mutui	totale (a)			
	di cui sanità (1)			
Obbligazioni *	totale (b)			
	di cui sanità (2)			
Altro **	totale (c)			
	di cui sanità (3)			
Totale debito a carico della Regione	totale d=a+b+c	0,00	0,00	0,00
	di cui sanità 4=1+2+3	0,00	0,00	0,00

* Si precisa che le obbligazioni di tipo *Bullet* vanno iscritte nella riga b) al valore nominale di emissione, mentre i relativi accantonamenti dovranno essere inseriti nella Tab 9.6 alla lettera b).

** Nella voce altro sono valorizzate le operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, l. n. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni, oltre alle forme, tipiche e atipiche, di garanzia del credito. Tale voce **non** deve comprendere le anticipazioni di liquidità incassate ex d.l. n. 35/2013, d.l. n. 102/2013, l. n. 147/2013, d.l. n. 66/2014, d.l. n. 78/2015, l. n. 160/2019, d.l. n. 34/2020, d.l. n. 73/2021 che dovranno essere inseriti nella Tab. 11.

Indicare, nel box Note in calce, tipologia e relativi importi delle operazioni che compongono la voce "altro".

10.2 - INDEBITAMENTO TOTALE A CARICO DELLO STATO*Importi in euro*

INDEBITAMENTO A CARICO DELLO STATO		2021	2022	2023
Mutui	totale (a)			
	di cui sanità (1)			
Obbligazioni	totale (b)			
	di cui sanità (2)			
Altro	totale (c)			
	di cui sanità (3)			
Totale debito a carico dello Stato	totale d=a+b+c	0,00	0,00	0,00
	di cui sanità 4=1+2+3	0,00	0,00	0,00

10.3 - MUTUI A CARICO DELLA REGIONE - ENTI CREDITORI*Importi in euro*

ENTI CREDITORI	2021	2022	2023
Ministero dell'Economia e delle Finanze, Cassa DD.PP e altri Istituti pubblici equiparati (1)			
Istituti di credito ordinario (2)			
Totale mutui a carico Regione (A=1+2)	0,00	0,00	0,00

10.4 - INDEBITAMENTO - TIPOLOGIA TASSI*Importi in euro*

TIPOLOGIA TASSI	2021	2022	2023
Tasso fisso (1)			
Tasso variabile (2)			
Debito complessivo a carico Regione (A=1+2)	0,00	0,00	0,00



10.5 - STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA E RELATIVI FLUSSI IN ENTRATA E IN USCITA

Compilare la tabella sottostante con le informazioni dettagliate per singola tipologia di contratto

Importi in euro

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA		2021	2022	2023
Debito complessivo a carico Regione: Valore nominale	(A)=(1+2+3)	0,00	0,00	0,00
Mutui	Mutui a carico Regione (1)			
	IRS su mutui (1a)			
Obbligazioni	Obbligazioni a carico Regione (2)			
	IRS su obbligazioni (2a)			
	Currency (2b)			
	Derivati pluristruttura (2c)			
	Totale strumenti di finanza derivata (2a+2b+2c)	0,00	0,00	0,00
Altro	Totale (3)			
	Strumenti di finanza derivata (3a)			
Flussi in uscita e in entrata correlati a strumenti di finanza derivata	Flussi in uscita			
	Flussi in entrata			

Questa tabella esamina le principali tipologie di strumenti finanziari derivati utilizzati dalle Regioni/Province autonome; in particolare dopo aver fornito la consistenza complessiva del debito a carico Regione/Provincia autonoma (prima riga) bisogna specificare il valore nominale di ciascuno degli strumenti finanziari derivati descritti e, infine, i flussi in uscita e in entrata generati da tali strumenti di gestione attiva del debito. Nella riga "Flussi in uscita" andranno inseriti gli importi che la Regione/Provincia autonoma paga (denominazione anche usata per tali somme: "con derivato") e nella riga "Flussi in entrata" gli importi che la Regione/Provincia autonoma riceve (denominazione anche usata per tali somme: "senza derivato"). Per quel che riguarda i dati relativi agli strumenti di finanza derivata si rammenta l'obbligo per gli enti, ai sensi dell'art. 62, co. 8, del d.l. n. 112/2008, di allegare al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

10.6 - RACCORDO TRA VALORE NOMINALE ED EFFETTIVO DEL DEBITO COMPLESSIVO A CARICO DELLA REGIONE

Importi in euro

	2021	2022	2023
Debito complessivo a carico Regione: Valore nominale (A)			
Accantonamenti per ammortamento: operazioni Bullet (Sinking Fund/amortizing swap) (B)			
Debito complessivo a carico Regione: consistenza effettiva (C)=(A)-(B)	0,00	0,00	0,00

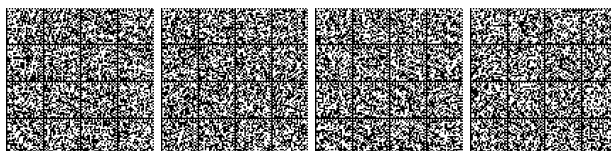
Si dovrà indicare unitamente al valore nominale del debito complessivo a carico della Regione/Provincia autonoma, contraddistinto dalla lettera a) anche il valore degli accantonamenti previsti ai fini dell'ammortamento delle obbligazioni di tipo *Bullet*, consistenti in fondi di ammortamento c.d. *sinking fund* oppure nella sottoscrizione di un *amortizing swap* di cui alla lettera b).

10.7 - MARK TO MARKET STRUMENTI DERIVATI (ultimo valore disponibile 2023)

Importi in euro

Descrizione	Valore nozionale degli strumenti finanziari	Valore Mark to market positivo (ultimo valore disponibile 2023)	Valore Mark to market negativo (ultimo valore disponibile 2023)
Mutui			
Obbligazioni			
Altro			
Totale	0,00	0,00	0,00

Andrà inserito l'ultimo valore disponibile, il c.d. valore *mark to market*, di segno positivo o negativo, in riferimento alle singole voci indicate nella colonna della descrizione.



10.8 - DEBITI A BREVE TERMINE*Importi in euro*

DEBITI A BREVE		2021	2022	2023
Verso Stato, Comuni a altri Enti Pubblici	totale			
	di cui sanità			
Verso altre Regioni e aziende sanitarie extraregione	totale			
	di cui sanità			
Verso fornitori	totale			
	di cui sanità			
Altri debiti	totale			
	di cui sanità			
Totale debito a breve termine	totale	0,00	0,00	0,00
	di cui sanità	0,00	0,00	0,00

Inserire gli importi dei debiti a breve termine desumibili dalla contabilità economico-patrimoniale (Stato patrimoniale passivo).

11 - ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ*Importi in euro*

Anticipazioni di liquidità	2021	2022	2023
Sanità			
Non sanità			
Totale anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00



SEZIONE V - ORGANISMI PARTECIPATI

1 All'esito della ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette e indirette, effettuata entro il 31 dicembre 2023, la Regione/Provincia autonoma ha deliberato il mantenimento di partecipazioni societarie, dirette o indirette?

1.1 In caso di risposta positiva, dette partecipazioni sono coerenti con le finalità perseguibili ai sensi dell'art. 4, Tusp?

1.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2 In caso di programmata razionalizzazione/dismissione delle partecipazioni societarie nel precedente piano di revisione approvato al 31/12/2022, le misure sono state attuate nel rispetto dei tempi previsti?

2.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

3 La Regione/Provincia autonoma ha reinternalizzato funzioni o servizi affidati a società da essa controllate e oggetto di razionalizzazione/dismissione?

3.1 Nel caso di risposta positiva, la Regione/Provincia autonoma ha provveduto a riassorbire le unità di personale già dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente e transitate alle dipendenze della società ai sensi dell'art. 19, co. 8, Tusp?

3.1.1 Nel caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3.2 Nel caso di risposta positiva, indicare quali funzioni o servizi siano stati reinternalizzati, nonché le società interessate:

4 La Regione/Provincia autonoma ha avviato nel 2023 operazioni di partenariato pubblico-privato?

4.1 In caso di risposta affermativa, indicare sinteticamente le operazioni avviate:

5 Indicare quali servizi pubblici locali sono gestiti in ambiti territoriali ottimali (ATO), ai sensi dell'art. 3-bis, cc. 1 e 1-bis, d.l. n. 138/2011.



6 La Regione/Provincia autonoma ha sottoscritto aumenti di capitale o effettuato trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate?

6.1 In caso di risposta affermativa la Regione/Provincia autonoma ha rispettato il divieto di cui all'art. 14, co. 5, d.lgs. n. 175/2016, tenuto conto che l'art. 10, co. 6-bis, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, prevede che, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'esercizio 2020 non venga incluso nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione del citato art. 14?

6.1.1 Fornire eventuali chiarimenti:

7 In caso di perdite che abbiano ridotto il capitale sociale dell'organismo al di sotto del limite legale, con la determinazione di ricapitalizzazione, è stata valutata la redditività futura della società in perdita?

7.1 Fornire chiarimenti:

8 In caso di risultato economico negativo conseguito nei tre esercizi precedenti nelle società di cui all'art. 21, co. 3, d.lgs. n. 175/2016, è stata disposta la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori?

8.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

9 La conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra la Regione/Provincia autonoma e gli organismi partecipati (art. 11, co. 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011) ha evidenziato situazioni di disallineamento?

9.1 In caso di risposta affermativa, indicarne gli importi e le cause, nonché se l'Ente abbia assunto senza indugio i provvedimenti necessari ai fini della conciliazione delle partite debitorie e creditorie:

10 La relativa nota informativa allegata al rendiconto risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo?

11 I dati inviati dalla Regione/Provincia autonoma alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate al rendiconto?

11.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

12 La Regione/Provincia autonoma, nel corso dell'esercizio 2023, ha effettuato finanziamenti aggiuntivi ai propri organismi partecipati, in conseguenza dell'incremento dei costi di materie prime ed energia?

12.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'importo impegnato:

12.2 Specificare, in particolare, l'ammontare dei fondi straordinari a favore del sistema del trasporto pubblico locale. Indicare l'importo impegnato:



13 Nel corso dell'esercizio 2023, la Regione/Provincia autonoma ha deliberato la costituzione di nuove società o acquisito partecipazioni in società già costituite?

13.1 In caso di risposta affermativa, sono stati trasmessi i pertinenti atti deliberativi alla Sezione della Corte dei conti territorialmente competente ai fini del controllo esercitato dalla magistratura contabile ai sensi dell'art. 5, co. 3, come novellato dall'art. 11, co. 1, lett. a), nn. 1) e 2), l. n. 118/2022, e co. 4, d.lgs. n. 175/2016?

13.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

14 Nel corso del 2023, sono stati addebitati alla Regione/Provincia autonoma interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dai propri organismi partecipati?

14.1 Nel caso di risposta affermativa indicare l'importo cumulato e il numero di organismi:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE VI - RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

1 Ai sensi dell'art. 1, co. 824, della l. n. 145/2018, la Regione/Provincia autonoma ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato n. 10 al d.lgs. n. 118/2011?

1.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

2 La Regione ha trasmesso, entro il termine perentorio del 31 marzo 2024, al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione relativa alla realizzazione degli investimenti previsti dall'art. 1, cc. da 495 a 495-ter, della l. n. 232/2016 e dall'art. 1, cc. da 833 a 836, della l. n. 145/2018? (SOLO REGIONI A STATUTO ORDINARIO)

2.1 In caso di risposta affermativa, allegare (tramite applicativo Con.Te) la certificazione inviata al Mef

2.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 Risultano esservi stati casi di accertamenti effettuati in assenza dei presupposti indicati dai principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011?

3.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

4 La Regione ha versato all'entrata del bilancio dello stato l'importo a titolo di contributo alla finanza pubblica di cui all'art. 1, c. 850, legge n. 78/2020 e d.p.c.m. 4 ottobre 2023 ed allegata tabella? (Esclusi Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome)

4.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

5 La Regione Trentino A.A. Sudtirolo e le Province autonome hanno adempiuto agli obblighi di cui all'art. 79, commi 4-bis e 4-sexies del d.P.R. n. 670/1972?

5.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

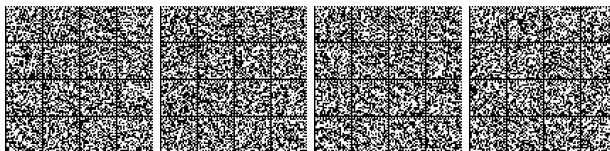
6 La Regione Friuli-Venezia Giulia ha adempiuto agli obblighi di cui all'art. 1, c. 554, legge n. 234/2021?

6.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

7 Nel caso di disposizioni che abbiano previsto altri contributi a carico di specifiche Regioni/Province autonome, indicare se essi siano stati versati:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (1-26)

1 Con riferimento al rendiconto 2023, indicare le entrate e le spese per la gestione sanitaria al netto dei movimenti per anticipazioni sanità e rimborsi anticipazioni sanità:

		GESTIONE SANITARIA CORRENTE	GESTIONE SANITARIA IN CONTO CAPITALE
Entrate	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		
	ACCERTAMENTI (A)		
	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		
	RESIDUI ATTIVI INIZIALI (RS)		
	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		
	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		
	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	0,00	0,00
	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	0,00	0,00
	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	0,00	0,00
Spese	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		
	IMPEGNI (I)		
	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		
	RESIDUI PASSIVI INIZIALI (RS)		
	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		
	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		
	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	0,00	0,00
	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	0,00	0,00
	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	0,00	0,00

2 La spesa sanitaria corrente (Impegni, Pagamenti c/competenza e Pagamenti c/residui) sopra indicata coincide con il totale della MISSIONE 13 - Tutela della salute, presente nell'allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati, ovvero nei Prospetti delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - Spesa Corrente (Impegni, Pagamenti c/competenza e Pagamenti da residui)?

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, illustrando anche le eventuali altre missioni, con il relativo importo, per determinare la spesa sanitaria corrente:

3 La spesa sanitaria in conto capitale (Impegni, Pagamenti c/competenza e Pagamenti c/residui) sopra indicata coincide con il totale della MISSIONE 13 - Tutela della salute, presente nell'allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati, ovvero nei Prospetti delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - Spesa conto capitale (Impegni, Pagamenti c/competenza e Pagamenti da residui)?

3.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, illustrando anche le eventuali altre missioni, con il relativo importo, per determinare la spesa sanitaria in conto capitale:

4 È stata garantita nel bilancio regionale l'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite destinate al finanziamento del servizio sanitario, secondo la ripartizione in capitoli prevista dall'art. 20, d.lgs. n. 118/2011?

4.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. a), d.lgs. n. 118/2011, l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente (ivi compresi la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, accertati nell'anno di competenza giuridica delle entrate)?

5.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



6 La Regione/Provincia autonoma, entro il 31 marzo 2024, ha adempiuto all'obbligo di erogazione per cassa agli enti del SSR del 100% delle risorse incassate nel 2023 dallo Stato o autonomamente destinate al finanziamento del proprio SSR (art. 3, co. 7, d.l. n. 35/2013)?

6.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7 Fornire i seguenti dati relativi all'erogazione per cassa agli enti del SSR:

	<i>Importi in euro</i>	
	Esercizio corrente bilancio	Anno precedente
Risorse da Stato		
a) Risorse incassate da Stato (FSN annualità bilancio)		
b) Risorse incassate da Stato (FSN residui anni precedenti)		
Risorse Regione o Provincia autonoma		
a) risorse proprie del bilancio impegnate per gli enti sanitari regionali (competenza)		
b) risorse proprie del bilancio impegnate negli esercizi precedenti per gli enti sanitari regionali e pagate nell'esercizio di riferimento		
Erogazioni di cassa agli enti sanitari effettuate entro il 31/12		
a) erogazioni di cassa (competenza)		
b) erogazioni di cassa (conto residui)		
Erogazioni di cassa agli enti sanitari effettuate entro il 31/03		
a) erogazioni di cassa (competenza)		
b) erogazioni di cassa (conto residui)		

8 La Regione/Provincia autonoma, con riferimento ai gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali, ha rispettato le disposizioni previste dall'art. 20, co. 2-bis, d.lgs. n. 118/2011?

8.1 Qualora si sia verificata la perdita definitiva di quote di finanziamento condizionate alla verifica degli adempimenti regionali, ovvero un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale che finanzia l'esercizio, detti eventi sono stati registrati come cancellazione dei residui attivi nell'esercizio nel quale la perdita si determina definitivamente, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. a), secondo periodo, e co. 2-ter, ultimo periodo, d.lgs. n. 118/2011?

8.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

9 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento regionale del disavanzo sanitario progressivo, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. b), d.lgs. n. 118/2011?

9.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

10 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio, per la parte in conto capitale riferita all'edilizia sanitaria, l'importo corrispondente a quello indicato nel decreto di ammissione al finanziamento, ai sensi dell'art. 20, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

10.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

11 Per l'esercizio 2023, è stato redatto e approvato dalla giunta regionale il bilancio sanitario consolidato del conto della gestione sanitaria accentrata e degli enti del servizio sanitario, ai sensi degli artt. 22, co. 3, e 32, d.lgs. n. 118/2011?

11.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



12 In caso di istituzione della GSA, sono stati assicurati, dal responsabile della gestione accentrata e dal responsabile della predisposizione del bilancio regionale, l'integrale raccordo e la riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 22, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

12.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti::

13 C'è corrispondenza tra i crediti vantati dagli enti sanitari e le somme destinate al finanziamento della sanità che la Regione/Provincia autonoma deve erogare agli enti stessi?

13.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

14 La Regione/Provincia autonoma ha in corso contenziosi giudiziari in materia di accordi contrattuali per la remunerazione di prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati?

14.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti specificando il valore complessivo del contenzioso, l'eventuale stima prudenziale degli oneri derivanti da tali contenziosi e la sua rappresentazione contabile, specificando eventuali ipotesi di accordi transattivi:

15 Al di fuori dei casi previsti dal quesito precedente, la Regione/Provincia autonoma è a conoscenza di altri contenziosi giudiziari in materia sanitaria che possano avere riflessi sul bilancio regionale?

15.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti specificando il valore complessivo del contenzioso:

16 Nel caso di contenziosi giudiziari in materia di accordi contrattuali per la remunerazione di prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati che si sono conclusi nell'anno 2023 con esito sfavorevole alla Regione/Provincia autonoma compilare la seguente tabella:

Importi in euro

Ammontare complessivo delle sentenze di condanna per contenzioso con gli operatori accreditati	Importo pagato nell'esercizio 2023 (comprensivo dei pagamenti relativi a sentenze di anni precedenti)	Importo residuo da pagare (comprensivo degli importi relativi a sentenze di anni precedenti)

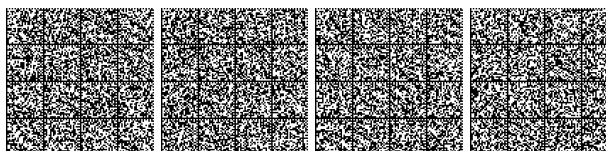
17 Indicare distintamente gli importi degli interessi e degli altri oneri correlati ai ritardati pagamenti verso i fornitori sostenuti direttamente dalla Regione/Provincia autonoma in ambito sanitario.

Importi in euro

Importo totale degli oneri (interessi + altri oneri) liquidati nel 2023	Interessi	Altri oneri (es. spese legali)

18 La Regione/Provincia autonoma ha rispettato il tetto per la spesa farmaceutica convenzionata nella misura stabilita dall'art. 1, co. 399, l. n. 232/2016 come rideterminato dall'art. 1, co. 475, l. n. 178/2020?

18.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, specificando le eventuali azioni intraprese:



19 La Regione/Provincia autonoma ha rispettato il tetto per la spesa farmaceutica per acquisti diretti nella misura stabilita dall'art. 1, co. 398, l. n. 232/2016 come rideterminato dall'art. 1, co. 281, l. n. 234/2021?

19.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, specificando le eventuali azioni intraprese:

20 La Regione/Provincia autonoma ha rispettato il tetto per l'acquisto di dispositivi medici, pari al 4,4% del Fondo sanitario regionale (art. 15, co. 13, lett. f), d.l. n. 95/2012)?

20.1 In caso di risposta negativa, illustrare le iniziative adottate per il rispetto del tetto di spesa:

21 In relazione al tetto di spesa di cui al precedente quesito, la Regione/Provincia autonoma, sulla base dei dati certificati dai direttori generali degli enti del SSR, ha adottato gli atti di ricognizione del fatturato del triennio 2019-2021 relativo all'acquisto di dispositivi medici (art. 9-ter del d.l. n. 78/2015 e nota del ministero della Salute 0040486 del 14/11/2023)?

21.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

22 La Regione/Provincia autonoma ha verificato che sia rispettata la soglia di accreditabilità e sottoscrivibilità degli accordi contrattuali con le strutture ospedaliere private, pari ad almeno 60 posti letto per acuti (art. 1, punto 2.5, dell'allegato al d.m. 2 aprile 2015, n. 70)?

22.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

23 Nel corso del 2023, la Regione/Provincia autonoma ha attuato le disposizioni di cui all'art. 1, co. 406, l. n. 178/2020, che prevedono l'estensione della disciplina prevista dagli artt. 8-ter, 8-quater e 8-quinques del d.lgs. n. 502/92 anche alle strutture che erogano assistenza domiciliare?

23.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

24 Nel corso del 2023 è stata effettuata una riorganizzazione degli enti sanitari regionali ovvero l'istituzione di nuovi enti?

24.1 In caso di risposta affermativa, illustrare la riorganizzazione, le motivazioni sottese alla nuova scelta organizzativa e l'indicazione degli enti presenti:

25 La Regione/Provincia autonoma, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario e recuperare le liste d'attesa, ha emanato atti di indirizzo agli Enti del SSR, concernenti, tra l'altro, la possibilità di avviare procedure selettive per la reinternalizzazione di servizi appaltati, relativi alle mansioni sanitarie e socio-sanitarie (art. 1, co. 268, lett. c) l. n. 234/2021)?

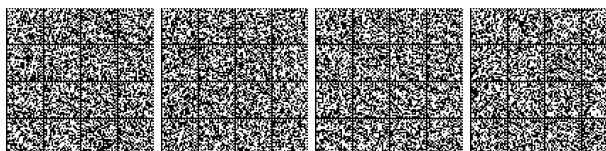
25.1 In caso di risposta affermativa, illustrare brevemente gli atti di indirizzo adottati:

26 La Regione/Provincia autonoma, nel 2023, ha garantito l'equilibrio economico del proprio sistema sanitario?

26.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (27)

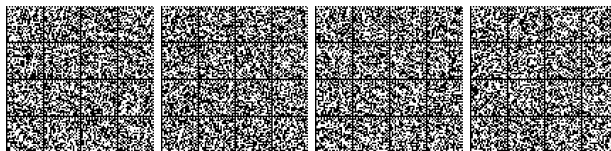
27 Indicare i dati del bilancio sanitario consolidato per gli esercizi 2022/2023, relativi al consolidamento del conto della gestione sanitaria accentrata e degli enti del servizio sanitario (ai sensi degli artt. 22, co. 3, e 32, d.lgs. n. 118/2011):

	Importi in euro	
	Anno 2023	Anno 2022
SCHEMA DI RACCORDO RISULTATI CONSOLIDATI DEL SSR		
(A) Somma algebrica dei risultati di esercizio esposti nei modelli CE delle singole aziende		
(B) Risultato di esercizio esposto nel modello CE della GSA (000)	0,00	0,00
(C) Risultato di esercizio aggregato del SSR (A+B)	0,00	0,00
(D) Differenze emerse in sede di consolidamento (E-C)		
(E) Risultato di esercizio esposto nel modello CE consolidato (999)		
(F) "Risultato di gestione" del SSR come rideterminato dal Tavolo di verifica degli adempimenti e, per le Regioni in piano di rientro, dal Comitato LEA		
(G) Scostamento tra Risultato di esercizio esposto nel modello CE consolidato e "Risultato di gestione" rideterminato dal Tavolo (E-F)	0,00	0,00
(H) Composizione dello scostamento:	0,00	0,00
(H1) Esclusione contributi da Regione extra fondo per la copertura di LEA (codice CE AA0080)		
(H2) Esclusione di eventuali utili conseguiti dalle aziende e non destinati, con atto formale della Regione, alla copertura delle perdite dell'intero SSR		
(H3) Rettifiche relative al finanziamento sanitario ordinario corrente (quota indistinta)		
(H4) Rettifiche relative al finanziamento sanitario vincolato e per obiettivi di piano		
(H5) Rettifiche relative a contributi da Regione extra fondo per la copertura di extra LEA		
(H6) Rettifiche relative alla mobilità sanitaria extraregionale attiva e passiva		
(H7) Rettifiche relative alla quadratura delle partite infragruppo		
(H8) Rettifiche relative al payback		
(H9) Rettifiche relative ai ticket		
(H10) Rettifiche relative alle quote di contributi in conto esercizio destinate a investimento e quindi da stornare al patrimonio netto		
(H11) Rettifiche relative a svalutazioni dei crediti		
(H12) Rettifiche relative ad accantonamenti per personale dipendente e convenzionato		
(H13) Rettifiche relative ad accantonamenti su contenzioso		
(H14) Rettifiche relative ad altri accantonamenti		
(H15) Rettifiche relative a proventi straordinari		
(H16) Rettifiche relative a oneri straordinari		
(H17) Altro (illustrare nel box note)		

elaborato sulla base dei nuovi schemi CE e SP previsti dal d.m. 20 marzo 2013, aggiornati e modificati dal d.m. 24 maggio 2019

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (28-35)

28 La Regione/Provincia autonoma ha raggiunto gli obiettivi posti dall'art. 2, del d.l. n. 34/2020 in materia di dotazione di posti letto in terapia intensiva e in aree ad alta intensità di cure? (v. anche linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza Covid-19 del Ministero della Salute)

28.1 In caso di risposta affermativa, compilare la tabella:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Numero posti letto terapie intensive			
Numero posti letto aree ad alta intensità di cure			
Totale posti letto	0	0	0

28.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

29 Gli obiettivi programmati posti dalla Regione/Provincia autonoma con la rimodulazione del Piano per il recupero delle liste d'attesa (da presentare al Ministero della Salute e al Mef ai sensi dell'art. 1, co. 276, della l. n. 234/2021), sono stati conseguiti dagli enti sanitari?

29.1 Compilare la seguente tabella:

Descrizione	Numero di prestazioni non erogate al 31/12/2022	Numero di prestazioni recuperate entro il 31/12/2023	% di prestazioni erogate sul totale delle non erogate
Ricoveri ospedalieri (anche in day hospital)			
Screening oncologici			
Prestazioni specialistiche ambulatoriali			

30 Nel Conto consolidato del SSR per l'anno 2023, sono stati contabilizzati accantonamenti a valere sulle risorse trasferite dalla Regione/Provincia autonoma per il recupero delle liste d'attesa?

30.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'ammontare degli accantonamenti e descrivere le principali criticità rilevate:

31 La Regione/Provincia autonoma ha acquistato prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da privato, di cui agli accordi contrattuali stipulati per l'anno 2023, in deroga all'art. 15, co. 14, del d.l. n. 95/2012 (art. 26, co. 2, del d.l. n. 73/2021, come prorogato dall'art. 4, co. 9-*octies* del d.l. n. 198/2022)?

31.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

32 Ai sensi dell'art. 26, co. 1, del d.l. n. 73/2021, come prorogato dall'art. 4, co. 9-*octies* del d.l. n. 198/2022, la Regione/Provincia autonoma ha verificato che le maggiorazioni tariffarie siano state applicate solo alle prestazioni sanitarie aggiuntive di cui all'art. 29, del d.l. n. 104/2020?

32.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

33 La Regione/Provincia autonoma, per il recupero delle liste di attesa, ha osservato la disciplina di cui all'art. 26, cc. 1 e 2, del d.l. n. 73/2021, la cui vigenza è stata prorogata, al 31/12/2023, dall'art. 4, co. 9-*octies* del d.l. n. 198/2022?

33.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



34 La Regione/Provincia autonoma, per quanto riguarda le aziende e gli enti del SSN, ha adeguato il proprio ordinamento ai principi di cui all'art. 6, co. 7-bis, del d.l. n. 80/2021, che ha istituito il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO)?

34.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

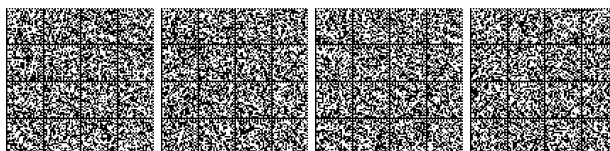
35 La Regione/Provincia autonoma ha verificato che gli enti del Servizio sanitario regionale abbiano adottato il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO), di cui al d.l. n. 80/2021?

35.1 In caso di risposta affermativa, indicare gli eventuali enti che non abbiano adottato il PIAO:

35.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



**SEZIONE VIII - ANALISI FONDI PER EVENTI SISMICI DEL 2016
(DA COMPILARE SOLO PER LE REGIONI INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016)**

1. Tipologia fondi

Risorse erogate nel 2023 provenienti da:	Importi in euro
a) Fondi Regionali	
b) Fondi ex art. 1, co. 363, l. n. 232/2016	
c) Fondi comunitari	
d) Fondi da liberalità di privati	
e) Altri fondi	
TOTALE	0,00

1.1 Specificare nel box sottostante per ogni tipologia di fondi, le appostazioni contabili (titolo, tipologia, categoria, capitolo). Per la lett. e) specificare anche la previsione normativa, la provenienza e l'importo dei singoli fondi. Se necessario utilizzare il box "NOTE".

2. Forme di utilizzazione dei fondi erogati nel 2023:

Importi in euro

Tipologia di spesa	Impegnato	FPV	Erogato	Da erogare
Trasferimenti ad altri enti				
Contributi a privati				
Gestione diretta				
Altre forme				
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1 Specificare nel box sottostante per ogni tipologia di spesa le appostazioni contabili (missione, programma, titolo). Se necessario utilizzare anche il box "NOTE".

Forme di controllo

3. Precisare nel box sottostante le forme di controllo poste in essere dalla Regione in ordine alla gestione dei fondi erogati nel 2023 destinati agli interventi connessi agli eventi sismici

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE VIII - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR (1-9)

1 La Regione/Provincia autonoma ha provveduto ad alimentare tempestivamente e in maniera esaustiva il sistema ReGIS?

1.1 Illustrare le eventuali criticità riscontrate nell'alimentazione del sistema:

2 Nel caso di reclutamento di personale destinato alla realizzazione degli interventi del PNRR (d.l. n. 80/2021), la Regione/Provincia autonoma ha imputato nel quadro economico del progetto PNRR le corrispondenti voci di costo?

3 Sono state effettuate ulteriori spese relative al personale a carico del PNRR?

3.1 In caso di risposta affermativa, la spesa è stata oggetto di preventiva verifica da parte dell'amministrazione centrale titolare dell'intervento di cui all'art. 8, co. 1, del d.l. n. 77/2021?

4 La Regione/Provincia autonoma, al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti del PNRR, ha assunto, con contratti di lavoro a tempo determinato, personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità (art. 11, co. 1 e art. 48-bis, d.l. n. 36/2022)?

4.1 In caso di risposta affermativa, sono stati rispettati i limiti di spesa e l'organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, ai sensi dell'art. 11, co. 1 e art. 48-bis, d.l. n. 36/2022?

4.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5 La Regione/Provincia autonoma, ha usufruito della possibilità riconosciuta dal d.l. n. 80/2021, art. 1, c. 15 di raddoppiare la percentuale di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19, c. 6 del D.lgs. 165/2001?

6 Con riferimento ai progetti PNRR di competenza, la Regione/Provincia autonoma, ai fini del loro tempestivo avvio, ha ricevuto anticipazioni di risorse ai sensi dell'art. 9, co. 6, d.l. n. 152/2021 come modificato dall'art. 6 d.l. 13/2023?

6.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'ammontare:

7 La Regione/Provincia autonoma, al fine dell'attuazione degli interventi del PNRR, si è avvalsa del supporto tecnico-operativo di società a prevalente partecipazione pubblica e di enti vigilati, ai sensi dell'art. 9, co. 2, del d.l. n. 77/2021?

7.1 In caso di risposta affermativa, indicare eventuali criticità in fase di esecuzione o modifiche rispetto a quanto preventivato:



8 La Regione/Provincia autonoma, al fine di sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea 2014-2020 e 2021-2027, si è avvalsa, mediante apposite convenzioni, del supporto tecnico-operativo di società *in house* qualificate ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 50/2016, secondo quanto indicato dall'art. 10 del d.l. n. 77/2021?

8.1 In caso di risposta affermativa, indicare eventuali criticità in fase di esecuzione o modifiche rispetto a quanto preventivato:

9 La Regione/Provincia autonoma ed in particolare le sue centrali di committenza si sono avvalsi dei servizi della Consip S.p.A. (art. 11, co. 1 d.l. n. 77/2021) e/o Invitalia S.p.A. (art. 10, co. 6-*quater*, d.l. n. 77/2021) al fine di dare rapida attuazione alle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati?

9.1 In caso di risposta affermativa, indicare eventuali criticità in fase di esecuzione o modifiche rispetto a quanto preventivato:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



DATI DEL COMPILATORE

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'Organo di revisione contabile (Nell'ipotesi di mancata istituzione dell'organo di revisione contabile, sarà tenuto a compilare il questionario il Responsabile della ragioneria e/o dell'ufficio bilancio della Regione).

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione

Nome:

Cognome:

Recapiti:
Telefono:

Posta elettronica:

Posta elettronica certificata (PEC):

Il Collegio dei revisori:

Responsabile della ragioneria e/o dell'ufficio bilancio della Regione:

Dati_compilatore



NOTA METODOLOGICA

QUESTIONARI RENDICONTI 2023 REGIONI- PROVINCE AUTONOME ED ENTI LOCALI TABELLA PNRR

La tabella è volta a raccogliere elementi informativi relativi ai progetti che intercettano i fondi del PNRR e consente, attraverso la precompilazione di alcuni campi, di fornire adeguato ausilio allo stesso Organo di revisione.

I dati che già popolano la Sezione precompilata della tabella sono tratti dalla “banca dati CUP” della “PCM-DIPE”, elaborati dalla Sezione delle autonomie e aggiornati con le risultanze dei dati acquisiti attraverso la somministrazione dei questionari PNRR allegati alle LLGG per il Preventivo 2023 – 2025.

Al fine di migliorare il livello di affidabilità dei dati raccolti e di fornire un ausilio ai Revisori nella fase di compilazione, nella sua nuova edizione, la Tabella è stata informatizzata ed inserita nella piattaforma *LimeSurvey*.

La compilazione sarà guidata attraverso note esplicative e menù a tendina con opzioni selezionabili.

Come è stato già evidenziato nelle deliberazioni n. 13/SEZAUT/2022/INPR, n. 18/SEZAUT/2022/INPR e n. 3/SEZAUT/2023/FRG, si rammenta che i progetti inclusi nella banca dati citata sono classificati come interventi candidati a essere finanziati o cofinanziati nell’ambito del PNRR, in quanto si riferiscono a tutti i progetti d’investimento pubblico identificati da un Codice Unico di Progetto che è associato al PNRR, già in fase di generazione del codice stesso. Pertanto, anche per questo esercizio, si chiederà all’Organo di revisione di confermare la validità dei progetti associati all’ente e di segnalare le eventuali incoerenze o discrasie tra i dati riportati nella tabella e quelli in possesso dell’ente.

Tale verifica di conformità potrà fornire anche un impulso agli enti per il corretto e tempestivo inserimento degli eventuali dati mancanti nella piattaforma ReGiS.

L’ente visualizzerà una prima pagina con l’elenco dei progetti che risultano di propria competenza. L’elenco dei CUP non può considerarsi esaustivo e il compilatore è tenuto ad integrare, ove fosse necessario, l’elenco fornito con gli eventuali ulteriori CUP.



Selezionando ogni singolo CUP potrà accedere alle relative sezioni per procedere alla compilazione delle informazioni richieste.

I dati precompilati, che potranno essere corretti in caso risultassero errati, riguardano le seguenti informazioni:

CODICE CUP	Codice Unico di Progetto assegnato in fase di attivazione
Missione Componente	Individua la Missione e Componente PNRR associata al CUP
DESCRIZIONE AGGREGATA	Descrizione del singolo progetto
Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	Evidenzia se è presente un Milestone o Target negli anni da 2020 a 2023 (fonte: <i>ItaliaDomani</i>)
COSTO PROGETTO	Costo totale del progetto assegnato da atto formale dell'ente in fase di attivazione del CUP
IMPORTO FINANZIATO	Rappresenta un di cui del costo progetto ed è la quota ascrivibile alla richiesta di finanziamento pubblico (inclusa la quota PNRR)

È chiesto al Revisore di completare le informazioni anagrafiche selezionando anche la corretta "Misura" e l'eventuale "Submisura" associata al progetto.

Nel caso di finanziamento con risorse PNC dovrà essere selezionato il codice associato presente nel menù proposto.

Di seguito si illustrano, sinteticamente, le ulteriori modalità di compilazione della tabella.

L'ente è soggetto attuatore del progetto?	La domanda verifica che il progetto sia correttamente ascritto all'ente.
Stato CUP	Si richiede di definire lo stato del CUP (Attivo, chiuso, revocato o cancellato)
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	La domanda verifica che il CUP sia effettivamente collegato, anche parzialmente, a risorse PNRR e/o PNC; consente, altresì, di individuare l'ipotesi di definanziamenti all'esito della rimodulazione del Piano
Stato Progetto	Si richiede di definire lo stato del PROGETTO (Avviato, non avviato, concluso)
Progetto già in essere	Si chiede se il progetto sia nativo PNRR o già in essere e riconvertito successivamente al PNRR
Stato finanziamento	Si richiede di specificare quale sia la fase del finanziamento (candidatura, assegnazione, erogazione)
Il progetto è suddiviso in lotti o collegato ad altri CUP?	Il Cup può essere ripartito in lotti o collegato ad altri CUP. In tal caso può risultare utile l'analisi congiunta dei progetti o loro porzioni. Pertanto, si richiede di compilare il campo note con le relative informazioni.
Al progetto è stato assegnato un CLP (Codice Locale Progetto)?	Nel caso in cui l'opera sia ripartita in tratte o lotti funzionali, si richiede di inserire il Codice Locale Progetto (CLP).



Una specifica domanda è volta a verificare che l'ente abbia provveduto ad inserire o a controllare che sia stato correttamente inserito il progetto in ReGiS. In caso negativo è necessario fornirne una motivazione.

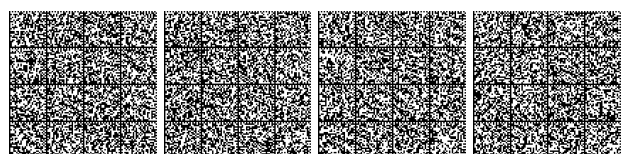
Si richiede, altresì, se l'ente si sia avvalso di un ente strumentale per l'attuazione del progetto. In caso positivo dovrà fornire la denominazione e il relativo C.F./P.I..

Andranno, inoltre, indicate le *diverse fonti di finanziamento* che compongono il totale del "Costo progetto". Questa informazione di dettaglio non sempre e non completamente è rilevabile da altre banche dati (ReGiS e Mop) a causa della spesso parziale compilazione da parte degli utenti. In particolare, si richiede di specificare l'importo relativo alle **quote di finanziamento** relative al PNRR, al PNC, o altra Fonte pubblica, quali le risorse proprie dell'ente (di cui si richiede di precisare la fonte) nonché eventuali risorse provenienti da privati.

Importo finanziamento PNRR (a)	Importo complessivo quota finanziata da fondi PNRR
Importo finanziamento PNC (b)	Importo complessivo quota finanziata da fondi PNC
Importo finanziamento FOI (c)	Importo complessivo quota finanziata da fondi FOI
Importo finanziamento altra fonte pubblica (d)	Importo complessivo quota finanziata da altri fonti pubbliche
Importo quota risorse proprie (e)	Importo complessivo quota finanziata da risorse proprie dell'Ente.
Specificare la fonte	Specificare l'eventuale tipologia di risorsa propria
Risorse private - se presenti dettagliare in nota (f)	Importo complessivo quota finanziata da privati. Se voce presente, dettagliare in nota
Costo Totale Progetto (G= a+b+c+d+e+f)	Somma automatica di tutte le singole quote
Il costo iniziale programmato è stato rimodulato?	Indicare se rispetto alla definizione iniziale il costo del progetto ha subito rimodulazioni. In caso positivo si richiede di specificarne la motivazione.
Importo in euro anticipazione PNRR già erogata (complessiva al 31/12/2023)	Indicare l'importo totale (somma , se presenti più erogazioni) delle anticipazioni già erogate.

Segue una sezione dedicata ai **dati finanziari** di cui si chiede **l'aggiornamento al 31 dicembre 2023**. La scelta della data di osservazione è finalizzata all'acquisizione di dati consolidati con il Rendiconto approvato dall'ente.

In via generale, i dati che si richiedono sono da intendersi in senso complessivo, ovvero la somma di tutti gli importi, relativi anche agli esercizi precedenti, fino alla data del 31 dicembre 2023. Qualora la richiesta del dato sia limitata all'esercizio di competenza sarà chiaramente specificata nella domanda (es. FPV).

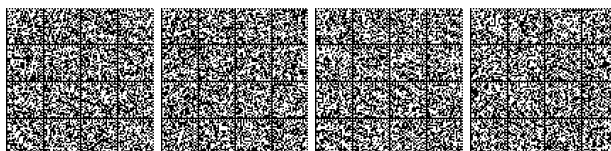


Accertamenti totali (aggiornamento al 31/12/2023)	Importo complessivo di tutti gli accertamenti relativi al progetto contabilizzati fino al 31/12/2023
di cui accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC anche sulla base della formale deliberazione riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore (Importo complessivo degli accertamenti PNRR/PNC relativi al singolo progetto contabilizzati fino al 31/12/2023)	Importo complessivo di tutti gli accertamenti relativi a risorse PNRR/PNC fino al 31/12/2023
FPV Entrata (Dati Rendiconto 2023 relativi al progetto)	FPV in entrata 2023 relativo al progetto (Totale)
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR (Dati Rendiconto 2023 relativi al progetto)	FPV in entrata 2023 relativo al progetto (Relativo alle sole anticipazioni)
Utilizzo avanzo vincolato (Dati Rendiconto 2023 relativi al progetto)	Utilizzo avanzo di amministrazione per la realizzazione del progetto esercizio 2023
di cui utilizzo avanzo vincolato PNRR e/o PNC (Dati Rendiconto 2023 relativi al progetto)	Utilizzo avanzo vincolato composto da risorse PNRR e/o PNC per la realizzazione del progetto
Impegni totali (Importo complessivo degli impegni relativi al singolo progetto contabilizzati fino al 31/12/2023)	Importo complessivo di tutti gli impegni relativi a risorse PNRR/PNC fino al 31/12/2023.
di cui impegni a valere su risorse PNRR e/o PNC (relativi al singolo progetto contabilizzati fino al 31/12/2023)	Importo complessivo di tutti gli impegni relativi al progetto, a valere su risorse PNRR/PNC, contabilizzati fino al 31/12/2023.
FPV di spesa (Dati Rendiconto 2023 riferibili al progetto)	FPV in uscita 2023 relativo al progetto (Totale)
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR (Dati Rendiconto 2023 relativi al progetto)	FPV in uscita 2023 relativo al progetto (Relativo alle sole anticipazioni)
Avanzo vincolato al 31/12 (Dati Rendiconto 2023 relativi al progetto)	Importo complessivo avanzo vincolato relativo al progetto esercizio 2023
di cui avanzo vincolato PNRR e/o PNC al 31/12 (Dati Rendiconto 2023 relativi al progetto)	Importo complessivo avanzo vincolato composto da risorse PNRR e/o PNC per la realizzazione del progetto
Pagamenti totali (Importo complessivo dei pagamenti relativi al singolo progetto contabilizzati fino al 31/12/2023)	Importo complessivo di tutti i pagamenti contabilizzati fino al 31/12/2023
di cui pagamenti PNRR e/o PNC al 31/12 (Dati Rendiconto 2023 relativi al progetto)	Importo complessivo di tutti i pagamenti relativi a risorse PNRR/PNC fino al 31/12/2023

Gli indicati campi da compilare sono volti a raccogliere le **principali informazioni** ma le **Sezioni regionali potranno, nell'ambito di specifiche istruttorie, richiedere tutti gli ulteriori elementi ritenuti utili.**

La tabella prevede, infine, le informazioni relative al **cronoprogramma** del singolo investimento. In particolare, si chiede di specificare quale sia l'ultima fase procedurale relativa, al progetto, con la scadenza prefissata entro la data del **30 giugno 2024**.

Merita, poi, evidenziare che le fasi procedurali considerate sono quelle presenti in ReGiS



integrate con alcune fasi relative a specifici progetti non monitorati¹ in tale banca dati (ad es. 1.2 “Abilitazione e facilitazione migrazione al *Cloud*”; 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici”; 1.4.3 “Adozione pagoPA e app IO”; 1.4.4 “Adozione identità digitale”; 1.4.5 “Digitalizzazione degli avvisi pubblici”).

In particolare, sono previste le seguenti fasi procedurali:

Studio di fattibilità
Progettazione preliminare
PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico Economica)
PFTE rafforzato
Progetto definitivo
Conferenza dei servizi decisoria
Progettazione esecutiva
Progettazione definitiva + esecutiva
Predisposizione capitolato e bando di gara
Pubblicazione bando di gara
Aggiudicazione
Stipula contratto
Esecuzione
Collaudo/Certificato di regolare esecuzione
Attribuzione finanziamento
Candidatura ad avviso pubblico
Monitoraggio progetto
Completamento attività
Erogazione finanziamento
Altro (specificare in nota) obbligatorio

¹ Si tratta di misure che assegnano contributi con modalità diverse da quelle degli altri interventi del PNRR, che riguardano perlopiù la realizzazione di lavori pubblici. Infatti, viene applicato il sistema c.d. “*Lump Sum*”, il che vuol dire che si tratta di contributi forfettari. Per tali misure non viene prevista infatti la rendicontazione della spesa attraverso il sistema ReGiS, bensì la richiesta di erogazione del contributo, corredata della documentazione relativa al raggiungimento dell’obiettivo assegnato, a seguito della quale, dopo i controlli del Dipartimento per la transizione digitale, vengono erogate le risorse. Altra particolarità di tali contribuzioni è rappresentata dal fatto che non sono previsti acconti, come accade invece per le altre misure, ma il pagamento in un’unica soluzione a obiettivo raggiunto e verificato. Questo comporta un anticipo di cassa, da parte dell’ente beneficiario, che dovrà essere preventivamente valutato per evitare problemi di liquidità. Sono inoltre finanziabili con i contributi assegnati anche le spese sostenute precedentemente alla pubblicazione del bando (ma non prima della data riportata nei singoli bandi) e finanziate con risorse proprie, così come sono ammessi anche interventi effettuati in economia con personale interno.



Al fine di verificare il rispetto delle tempistiche definite nel cronoprogramma, si richiede di indicarne la data di **“fine prevista”** e la data di **“fine effettiva”**. Se nota basterà selezionare la data esatta dal calendario, se non conosciuta o successiva alla data del 30 giugno, l’ente sarà tenuto ad indicarne le motivazioni nell’apposita nota.

Si comunica che, nella parte relativa al cronoprogramma, è stato inserito un *warning* che segnala in maniera automatica il rispetto, o meno, dei termini della fase procedurale conclusa. Pertanto, anche in caso di somministrazione del questionario prima del 30 giugno, tale Sezione dovrà essere compilata non prima di quella data.

Da ultimo, sono state inserite due domande volte a verificare se siano state riscontrate delle **criticità** nella realizzazione del progetto o nella rendicontazione dello stesso.

Commenti per ausilio compilazione	Quesito	Dati	Note
	STATO CUP - PROGETTO - FINANZIAMENTO		
La domanda verifica che il progetto sia correttamente iscritto all'ente.	L'ente è soggetto attuatore del progetto	Si	Campo note libero
Si richiede di definire lo stato del CUP: CUP ATTIVO: progetto non ancora completato. Viene assegnato di default dal Sistema CUP una volta generato il codice; CUP CANCELLATO: CUP richiesto per errore; tale codice rimane in ogni caso tracciato all'interno del Sistema CUP; CUP CHIUSO: progetto completato; si considera completato un progetto per cui risultino concluse le attività, erogate le risorse e definiti gli eventuali contenziosi pendenti; CUP REVOCATO: progetto che non viene più realizzato, per cause esterne o interne all'Amministrazione;	Stato CUP	Attivo	Campo note libero
La domanda verifica che il CUP sia effettivamente collegato, anche in parte, a risorse PNRR o/o PNC	Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	Si	Campo note libero
Si richiede di definire lo stato del PROGETTO (Avviato, non avviato, concluso)	Stato Progetto	Concluso	Campo note libero
Si chiede se il progetto sia nativo PNRR o già in essere e riconvertito successivamente al PNRR	Progetto già in essere	Si	Campo note libero
Si richiede di specificare quale sia la fase del FINANZIAMENTO (candidatura, assegnazione, erogazione)	Stato finanziamento	Fondi erogati in parte	Campo note libero
Il Cup può essere ripartito in lotti o collegato ad altri CUP. In tal caso può risultare utile l'analisi congiunta dei progetti o loro porzioni. Pertanto, si richiede di compilare il campo note con le relative informazioni.	Il progetto è suddiviso in lotti o collegato ad altri CUP?	No	Campo note libero
Nel caso in cui l'opera sia ripartita in tratte o lotti funzionali, si richiede di inserire il Codice Locale Progetto (CLP).	Al progetto è stato assegnato un CLP (Codice Locale Progetto)?	Si (specificare in nota) obbligatorio	
	ANAGRAFICA PROGETTO		
Missione e Componente relativa al CUP selezionato. Se il dato non risulta corretto, si prega di rettificare selezionando la missione e la componente esatta dal menù a tendina.	Missione Componente	Precompilato	Dato non confermato. Rettificare nella colonna successiva M7C1
Selezionare la misura	Misura		M7C1H5.1
Selezionare la submisura	Submisura		M7C1H5.1
Selezionare il codice PNC se presente	PNC - CODICE UNIVOCO INVESTIMENTO/INTERVENTO		PNC-A.1
Codice CUP Confermare il dato o indicare il dato corretto	CODICE CUP	Precompilato	Dato non confermato. Rettificare nella colonna successiva (obbligatorio) Campo note
Descrizione del progetto come definito in fase di registrazione CUP. Confermare il dato o indicare il dato corretto	DESCRIZIONE AGGREGATA	Precompilato	Dato non confermato. Campo note
Si riferisce a scadenza nazionale PNRR	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	Precompilato	Dato non confermato. Campo note
Si riferisce all'importo iniziale presente in OpenCup richiesto in fase di attivazione progetto.	COSTO PROGETTO programmato in fase di attivazione CUP	Precompilato	Dato non confermato. Rettificare nella colonna successiva (obbligatorio) Campo note
Si riferisce all'importo iniziale presente in OpenCup richiesto in fase di attivazione progetto, a valere su risorse pubbliche.	IMPORTO FINANZIATO richiesto in fase di attivazione CUP	Precompilato	Dato non confermato. Rettificare nella colonna successiva (obbligatorio) Campo note



Commenti per ausilio compilazione	Questionario	Dati	Note
	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE		
<i>La domanda è atta a verificare che l'ente abbia provveduto ad inserire o a controllare che sia stato correttamente inserito il progetto in ReGIS. In caso negativo è necessario fornire una motivazione</i>	CUP presente in ReGIS?	Altro - specificare in nota successiva (obbligatorio)	Altro - specificare in nota successiva (obbligatorio) Campo note
<i>Indicare Denominazione e partita IVA/C.F dell'Ente strumentale di cui si è avvalso per l'attuazione del progetto.</i>	L'ente si è avvalso di un Ente strumentale per l'attuazione del progetto?	Sì (specificare in nota) obbligatorio	In nota: Denominazione Ente strumentale - Codice fiscale/P.I Campo note
	COMPOSIZIONE FINANZIAMENTO		
<i>Importo complessivo quota finanziata da fondi PNRR</i>	Importo finanziamento PNRR (a)	0,00	Campo note libero
<i>Importo complessivo quota finanziata da fondi PNC</i>	Importo finanziamento PNC (b)	0,00	Campo note libero
<i>Importo complessivo quota finanziata da fondi FOI</i>	Importo finanziamento FOI (c)	0,00	Campo note libero
<i>Importo complessivo quota finanziata da altri fonti pubbliche</i>	Importo finanziamento altra fonte pubblica (d)	0,00	Campo note libero
<i>Importo complessivo quota finanziata da risorse proprie dell'Ente.</i>	Importo quota risorse proprie (e)	0,00	Campo note libero
<i>Specificare l'eventuale tipologia di risorsa propria</i>	Specificare la fonte	Avanzo di amministrazione	Specificare se "altro" Campo note
<i>Importo complessivo quota finanziata da privati. Se voce presente, dettagliare in nota</i>	Risorse private - se presenti dettagliare in nota (f)	0,00	Campo note libero
<i>Somma automatica di tutte le singole quote</i>	Costo Totale Progetto (G= a+b+c+d+e+f)	(Somma automatica)	Campo note libero
<i>Indicare se rispetto alla definizione iniziale il costo del progetto ha subito rimodulazioni. In caso positivo si richiede di specificarne la motivazione.</i>	Il costo iniziale programmato è stato rimodulato?	Sì - Selezionare una motivazione	Altro - specificare in nota (obbligatorio) Campo Note
	ANTICIPAZIONE PNRR		
<i>Indicare l'importo totale (somma se presenti più erogazioni) delle anticipazioni già erogate.</i>	Importo in euro anticipazione PNRR già erogata (complessiva al 31/12/2023)	0,00	Campo note libero
	DATI FINANZIARI AGGIORNATI AL 31/12/2023 In questa sezione si richiedono dati finanziari aggiornati al 31/12/2023 come da ultimo rendiconto approvato.		
<i>Importo complessivo di tutti gli accertamenti relativi al progetto contabilizzati fino al 31/12/2023</i>	Accertamenti totali (aggiornamento al 31/12/2023)	0,00	Campo note libero
<i>Importo complessivo di tutti gli accertamenti relativi al progetto, a valere sulle risorse PNRR/PNC, contabilizzati fino al 31/12/2023.</i>	di cui accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC anche sulla base della formale deliberazione riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore (Importo complessivo degli accertamenti PNRR/PNC relativi al singolo progetto contabilizzati fino al 31/12/2023)	0,00	Campo note libero
<i>FPV in entrata 2023 relativo al progetto (Totale)</i>	FPV Entrata (Dati Rendiconto 2023 relativi al progetto)	0,00	Campo note libero



Commenti per ausilio compilazione	Quesito	Dati	Note
FPV in entrata 2023 relativo al progetto (alimentato dalle sole anticipazioni)	di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR (Dati Rendiconto 2023 relativi al progetto)	0,00	Campo note libero
Utilizzo avanzo vincolato per la realizzazione del progetto	Utilizzo avanzo vincolato (Dati Rendiconto 2023 relativi al progetto)	0,00	Nota dettaglio tipologia di avanzo vincolato
Utilizzo avanzo vincolato composto da risorse PNRR e/o PNC per la realizzazione del progetto	di cui utilizzo avanzo vincolato PNRR e/o PNC (Dati Rendiconto 2023 relativi al progetto)	0,00	Campo note libero
Importo complessivo di tutti gli impegni relativi al progetto contabilizzati fino al 31/12/2023.	Impegni totali (dati relativi al singolo progetto contabilizzati fino al 31/12/2023)	0,00	Campo note libero
Importo complessivo di tutti gli impegni relativi al progetto, a valere su risorse PNRR/PNC, contabilizzati fino al 31/12/2023.	di cui impegni a valere su risorse PNRR e/o PNC (dati relativi al singolo progetto contabilizzati fino al 31/12/2023)	0,00	Campo note libero
FPV in uscita 2023 relativo al progetto (Totale)	FPV di spesa (Dati Rendiconto 2023 riferibili al progetto)	0,00	Campo note libero
FPV in uscita 2023 relativo al progetto (alimentato, esclusivamente, dalle anticipazioni)	di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR (Dati Rendiconto 2023 relativi al progetto)	0,00	Campo note libero
Importo complessivo avanzo vincolato relativo al progetto	Avanzo vincolato al 31/12 (Dati Rendiconto 2023 relativi al progetto)	0,00	Nota dettaglio tipologia di avanzo vincolato
Importo complessivo avanzo vincolato composto da risorse PNRR e/o PNC per la realizzazione del progetto	di cui avanzo vincolato PNRR e/o PNC al 31/12 (Dati Rendiconto 2023 relativi al progetto)	0,00	Campo note libero
Importo complessivo di tutti i pagamenti contabilizzati fino al 31/12/2023.	Pagamenti totali (Importo complessivo dei pagamenti relativi al singolo progetto contabilizzati fino al 31/12/2023)	0,00	Campo note libero
Importo complessivo di tutti i pagamenti, a valere su risorse PNRR/PNC, contabilizzati fino al 31/12/2023.	di cui pagamenti PNRR e/o PNC al 31/12 (Dati Rendiconto 2023 relativi al progetto)	0,00	Campo note libero
CRONOPROGRAMMA - AVANZAMENTO PROGETTO AL 30/06/2024			
Si riferisce alle fasi proprie del singolo progetto per verificare se l'ente sia nei corretti tempi di realizzazione dello stesso. Si chiede di indicare quale sia l'ultima fase propria del progetto con scadenza prefissata entro il 30 giugno 2024; specificarne la data di fine prefissata e la data in cui l'ente ha effettivamente portato a termine la medesima fase procedurale. (la data di fine prevista e quella di fine effettiva possono anche non coincidere)	Ultima fase procedurale relativa, al progetto, con scadenza (data fine prefissata) entro la data del 30/06/2024		Campo "altro" Campo note libero
Se la fase indicata ha una fase di fine prevista entro il 30/06/2024, compilare il calendario altrimenti specificare le motivazioni in nota	Data fine prevista	N.d.	Calendario: 00/01/2023 Progetto non avviato
Se la fase indicata ha avuto effettivamente fine entro il 30/06/2024, compilare il calendario altrimenti specificare le motivazioni in nota	Data fine effettiva	N.d.	Calendario: 00/01/2023 Progetto non avviato
CRITICITÀ			
Domande volte a verificare se siano state riscontrate criticità nella realizzazione o nella rendicontazione del progetto.	L'ente ha riscontrato eventuali criticità nella realizzazione del progetto?	Si (specificare in nota) obbligatorio	altro (specificare) obbligatorio Campo note
	L'ente ha riscontrato eventuali criticità nella modalità rendicontazione del progetto?	Si (specificare in nota) obbligatorio	altro (specificare) obbligatorio Campo note

24A02344

